



L'Europa
per tutti

Provincia di Catanzaro

PUNTO DI INFORMAZIONE



Newsletter

Aprile 2018





Provincia di Catanzaro

NOTIZIARIO DALL'EUROPA APRILE 2018

WiFi4EU: al via la registrazione per il finanziamento UE di punti di accesso a Internet senza fili gratuiti in spazi pubblici

La Commissione europea inaugura il portale WiFi4EU. I Comuni di tutta Europa sono invitati a registrare i loro dati sin da ora, in vista del primo invito a presentare progetti che sarà pubblicato a metà maggio, per avere così la possibilità di beneficiare del finanziamento UE per costituire punti di accesso a Internet senza fili gratuiti in spazi pubblici.

20-03-2018

Il [programma WiFi4EU](#) offre ai Comuni buoni per un valore di 15 000 € per installare punti di accesso WiFi in spazi pubblici tra cui biblioteche, musei, parchi pubblici e piazze. Come [ha dichiarato il presidente Jean-Claude Juncker](#), l'iniziativa WiFi4EU contribuisce all'obiettivo di dotare "entro il 2020 ogni paese e città europei di un accesso gratuito a Internet senza fili nei principali punti di aggregazione pubblica sul territorio."

I Comuni possono utilizzare i buoni WiFi4EU per acquistare e installare le apparecchiature WiFi (punti di accesso senza fili) in centri di aggregazione pubblica a loro scelta, mentre i costi di manutenzione della rete saranno a loro carico.

Andrus **Ansip**, Vicepresidente responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: "Oggi aprendo il portale WiFi4EU compiamo un passo avanti concreto nell'aiutare i Comuni a offrire l'accesso senza fili gratuito a Internet. Si tratta di un notevole progresso ed esorto il Parlamento europeo e il Consiglio a concludere i lavori sulla proposta relativa al codice delle telecomunicazioni per garantire una connettività ad alta velocità sull'intero territorio dell'UE. Ciò include il coordinamento dello spettro a livello europeo e una forte incentivazione degli investimenti nelle reti ad alta capacità di cui l'Europa ha bisogno."

Mariya **Gabriel**, Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, ha aggiunto: "L'iniziativa WiFi4EU permetterà a migliaia di cittadini europei di accedere gratuitamente a

Internet in spazi pubblici su tutto il territorio dell'UE. Grazie al programma WiFi4EU, le comunità locali avranno la possibilità di offrire la connettività ai loro cittadini che potranno così trarre pienamente vantaggio dalle infinite opportunità offerte dalla digitalizzazione. Si tratta di un passo concreto verso la realizzazione del mercato unico digitale."

È messa a disposizione una dotazione di 120 milioni di € dal bilancio dell'UE fino al 2020 per finanziare le apparecchiature necessarie ai servizi WiFi gratuiti pubblici in 8 000 Comuni in tutti gli Stati membri e in Norvegia e Islanda.

Come presentare la domanda per ottenere il buono WiFi4EU

- **Fase di registrazione:** dal 20 marzo 2018 registrazione dei Comuni nel portale www.WiFi4EU.eu;
- **fase di presentazione della domanda:** a metà maggio 2018, pubblicazione del primo invito e i Comuni registrati potranno presentare la domanda per un primo lotto di 1 000 buoni WiFi4EU (di 15 000 € ciascuno). I buoni saranno distribuiti secondo il principio "primo arrivato, primo servito";
- **fase di assegnazione:** garantendo l'equilibrio geografico, la Commissione annuncerà i 1 000 Comuni che beneficeranno di finanziamenti mediante il primo invito. Ciascun paese partecipante riceverà almeno 15 buoni.
- **Nei prossimi due anni**, saranno pubblicati altri quattro inviti WiFi4EU.

Le reti finanziate mediante WiFi4EU saranno gratuite, senza pubblicità e senza raccolta di dati personali. Il finanziamento riguarderà solo reti che non duplichino offerte esistenti gratuite, pubbliche o private, di qualità analoga nello stesso spazio pubblico.

Contesto

Annunciata dal Presidente Juncker nel suo [discorso sullo stato dell'Unione](#) del settembre 2016, l'iniziativa WiFi4EU rientra nell'ambiziosa [revisione delle norme UE in materia di telecomunicazioni](#), che comprende nuove misure per rispondere alle crescenti esigenze di connettività dei cittadini europei e per rafforzare la competitività dell'Europa.

L'UE ha realizzato rapidamente importanti accordi sull'[abolizione delle tariffe di roaming](#) per tutti i viaggiatori nell'UE (dal 15 giugno 2017), sulla [portabilità dei contenuti](#) che consentirà ai cittadini europei di utilizzare anche quando viaggiano gli abbonamenti a film, musica, videogiochi o libri elettronici che hanno sottoscritto nel proprio paese (dall'inizio del 2018) e sulla [liberazione della banda a 700 MHz](#) per lo sviluppo della tecnologia 5G e di nuovi servizi online.

I negoziati sulle 14 proposte legislative della [strategia per il mercato unico digitale](#), una delle massime priorità della Commissione Juncker, sono in corso. La Commissione ha esortato il Parlamento europeo e il Consiglio ad agire rapidamente su tutte le proposte già presentate.

Per ulteriori informazioni

[Domande e risposte - Scheda informativa](#)
[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

#EUSAVESLIVES: nuova campagna d'informazione sulla risposta alle emergenze dell'UE

La Commissione europea ha avviato una nuova campagna di informazione in diversi paesi europei finalizzata a spiegare in modo interattivo come l'UE aiuta a coordinare la risposta alle emergenze in caso di catastrofi naturali e altre crisi in Europa e nel mondo.

09-04-2018

La campagna arriva pochi mesi dopo l'ambiziosa proposta della Commissione europea di migliorare l'attuale meccanismo di protezione civile dell'UE attraverso rescEU.

La campagna, utilizzando le più recenti tecnologie di realtà virtuale, consente ai cittadini di comprendere meglio l'attività di risposta alle crisi dell'UE. Il Commissario per gli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi, Christos Stylianides, ha dichiarato: "Dobbiamo avvicinare l'Europa ai cittadini e illustrare gli interventi concreti realizzati dall'UE per garantire il loro benessere. Con la nostra nuova campagna intendiamo fornire ai cittadini dati attendibili e dimostrare in che modo l'Unione europea protegge i bambini, le donne e gli uomini del nostro continente e del resto del mondo." La campagna itinerante è stata inaugurata a Vilnius, in Lituania, dove resterà aperta al pubblico per dieci giorni, prima di giungere a Bucarest, Roma, Berlino, Marsiglia e Madrid.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Eurobarometro speciale: quanto è equa la vita nell'UE?

Il Centro Comune di Ricerca utilizzerà i risultati del sondaggio e le ricerche scientifiche più recenti per continuare a costruire una base di conoscenze a sostegno delle politiche UE volte a creare una società più equa.

23-04-2018

Secondo il sondaggio pubblicato oggi, la maggior parte degli europei ritiene che la vita nell'UE sia equa, ma c'è preoccupazione per la giustizia, le decisioni politiche e le disparità di reddito.

L'equità è al centro delle priorità politiche della Commissione e per supportare questo impegno con prove scientifiche il Centro comune di ricerca, che è il servizio della Commissione europea dedicato alla scienza e alla conoscenza, ha pubblicato lo scorso anno la sua prima relazione sull'equità. I risultati dell'Eurobarometro speciale pubblicato oggi permetteranno di intervenire su temi di ampio respiro relativi all'inequità percepita in materia di occupazione, istruzione, sanità e nella società in generale.

Secondo l'Eurobarometro, la maggioranza degli europei ritiene che la maggior parte di ciò che accade nella loro vita sia equo e pensa di disporre di pari opportunità per il futuro. Gli europei non sono tuttavia altrettanto convinti che la giustizia e le decisioni politiche siano applicate in modo equo e coerente nei rispettivi paesi, e ciò indipendentemente dallo status sociale, dalle disponibilità economiche e dalle relazioni. La stragrande maggioranza ritiene inoltre che le disparità di reddito siano troppo ampie e che i governi dovrebbero intervenire in proposito, mentre meno della metà ritiene che le pari opportunità e il proprio status sociale siano migliorati nel tempo.

Il Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport Tibor Navracsics, responsabile anche per il Centro Comune di Ricerca, ha dichiarato: "L'equità è un elemento essenziale nella costruzione di un'Europa più resiliente e coesa. Le nostre iniziative in questo ambito devono basarsi su solide basi, ma allo stesso tempo tenere conto dei valori e delle percezioni dei cittadini europei. Sono orgoglioso del fatto che l'attività del Centro Comune di Ricerca ci aiuti ad accrescere la conoscenza su entrambi i fronti, contribuendo in modo essenziale ai nostri sforzi per creare un'Europa migliore per il futuro."

I principali risultati dell'indagine Eurobarometro riguardano l'istruzione, il reddito, lo status sociale e la mobilità intergenerazionale, nonché la percezione del fenomeno migratorio e della globalizzazione, essendo il primo uno dei fattori delle crescenti disparità e il secondo un indicatore dell'orientamento politico, che spesso determina l'atteggiamento nei confronti dell'equità e delle disparità.

◆ Oltre la metà degli intervistati ritiene che le persone abbiano pari opportunità di progredire (58 %). Questa cifra nasconde tuttavia notevoli disparità regionali: l'81 % degli intervistati è di questo parere in Danimarca, ma solo il 18 % in Grecia.

◆ Le risposte rivelano meno ottimismo circa l'equità in settori specifici. Solo il 39 % crede che la giustizia prevalga sempre sull'ingiustizia, mentre la stessa percentuale di intervistati non è d'accordo. Ancora più pessimisticamente, solo il 32 % ritiene che le decisioni politiche siano applicate in modo coerente nei confronti di tutti i cittadini e il 48 % non è d'accordo. In generale, le persone sono più inclini a ritenere la situazione equa

se sono più istruite, più giovani e in una posizione migliore.

◆ La stragrande maggioranza degli intervistati ritiene che le differenze di reddito siano troppo elevate (84 %); di questa opinione è il 96 % in Portogallo, il 92 % in Germania, il 59 % nei Paesi Bassi. In tutti i paesi, tranne la Danimarca, più del 60 % è d'accordo sul fatto che i governi dovrebbero intervenire per ridurre le disparità.

◆ Per cavarsela nella vita, una buona salute e un'istruzione di qualità sono considerate essenziali o importanti rispettivamente dal 98 % e dal 93 % degli intervistati. Anche lavorare sodo e conoscere le persone giuste sono considerati fattori essenziali o importanti da oltre il 90 % degli intervistati. Meno importanza viene attribuita al fatto di provenire da una famiglia benestante, o con legami politici, o di avere una determinata origine etnica o appartenere ad un determinato genere.

◆ Meno della metà degli intervistati (46 %) ritiene che, rispetto a 30 anni fa, vi sia maggiore parità di opportunità di farsi strada, con più del 70 % di opinioni concordanti a Malta, in Finlandia e in Irlanda, ma meno del 25 % in Croazia, Francia e Grecia.

◆ Nel complesso, il 47 % degli europei ritiene che la globalizzazione sia positiva e il 21 % non è d'accordo. Il 39 % reputa che l'immigrazione nel suo paese sia positiva, mentre il 33 % è del parere contrario.

Il Centro Comune di Ricerca utilizzerà i dati dell'indagine e le ricerche scientifiche più recenti per continuare a costruire una base di conoscenze a sostegno delle politiche dell'Unione europea volte a creare una società più equa. Nel 2019 pubblicherà una serie di documenti strategici e la seconda edizione della relazione sull'equità.

Contesto

L'Eurobarometro speciale 471 "Equità, disparità e mobilità intergenerazionale" è stato realizzato mediante colloqui individuali tra il 2 e l'11 dicembre 2017. Complessivamente sono state intervistate 28 031 persone in 28 paesi dell'UE.

Nella precedente relazione sull'equità il Centro Comune di Ricerca ha analizzato i dati e le statistiche sulle disparità di reddito, sull'impatto della famiglia di provenienza e della posizione geografica a livello delle opportunità nell'ambito dell'istruzione, della salute e del mercato del lavoro, nonché sulle percezioni e sugli atteggiamenti dei cittadini. Il Centro ha inoltre varato una comunità di pratiche in materia di equità, per collegare i responsabili politici dell'UE con il mondo accademico e i ricercatori che studiano questioni connesse all'equità.

Nell'ambito del pilastro europeo dei diritti sociali, la Commissione ha presentato una serie di iniziative legislative e politiche, tra cui una proposta per incrementare la parità di genere migliorando l'equilibrio tra vita privata e vita professionale per i genitori che lavorano, nonché proposte intese a creare condizioni di lavoro più prevedibili e trasparenti, e a garantire l'accesso alla protezione sociale per tutti.

Per sfruttare appieno le potenzialità costituite dall'istruzione e dalla cultura e promuovere l'equità sociale, la partecipazione e la crescita economica, la Commissione si sta adoperando per istituire, entro il 2025, lo spazio europeo dell'istruzione e sta proponendo una serie di iniziative riguardanti l'istruzione, i giovani e la cultura. Il suo primo pacchetto di misure, presentato a gennaio, comprendeva una proposta di rafforzamento dell'istruzione inclusiva al fine di promuovere un'istruzione di qualità per tutti gli studenti.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

POLITICA EUROPEA

Aiuti di Stato: la Commissione approva un regime italiano di 44 milioni di € a sostegno della ripresa economica nelle regioni colpite dai terremoti del 2016 e del 2017

La Commissione europea ha stabilito che il regime di aiuto italiano pari a 43,9 milioni di € volto a sostenere gli investimenti nelle regioni colpite dai terremoti del 2016 e del 2017 è in linea con le norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato. L'aiuto contribuirà alla ripresa economica dell'Italia centrale senza falsare indebitamente la concorrenza nel mercato unico.

06-04-2018

Margrethe **Vestager**, Commissaria responsabile per la Concorrenza, ha dichiarato: *“La popolazione e l'economia dell'Italia centrale si stanno ancora riprendendo dalle drammatiche conseguenze dei terremoti verificatisi negli ultimi anni. Le autorità italiane intendono sostenere gli sforzi in atto con una misura che contribuisca alla ripresa economica di queste zone. Riteniamo che la misura sia idonea a sostenere le imprese colpite e le persone che vivono in queste regioni.”*

Nel 2016 e nel 2017 nell'Italia centrale si sono verificati quattro forti terremoti che hanno colpito approssimativamente 600 000 persone in un'area di circa 8 000 km². Attualmente la regione risente ancora di un'attività sismica anormale che determina la progressiva desertificazione delle zone colpite. È improbabile che il problema possa essere affrontato solo mediante misure di compensazione.

Il regime di aiuto italiano approvato oggi mira a integrare queste misure, per attenuare i danni economici e sociali subiti nelle zone colpite sotto forma di i) forte calo del PIL, ii) pesante perdita di posti di lavoro, iii) riduzione dell'attività economica di oltre il 50% e iv) diminuzione significativa del fatturato delle imprese rispetto ai livelli precedenti al terremoto. Sono interessati 140 comuni in Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo.

L'aiuto assume la forma di un credito d'imposta per tutte le imprese che effettuano investimenti iniziali nella zona. Il sostegno alle grandi imprese si limiterà a

un aiuto per la costituzione di una nuova impresa, la diversificazione dell'attività di un'impresa o l'acquisizione degli attivi di un'impresa che ha chiuso. Il regime, che ha una dotazione complessiva di 43,9 milioni di €, coprirà il periodo 2018-2020.

In considerazione della sua durata, dotazione e portata geografica limitata, la Commissione ha concluso che il regime di aiuto contribuirà in misura proporzionata alla promozione dello sviluppo economico e della ripresa nell'Italia centrale. Sulla base di tali elementi, la Commissione ha concluso che il regime è in linea con le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

Contesto

L'UE sostiene già la ricostruzione delle zone colpite in Italia attraverso diverse misure connesse alla compensazione per i danni causati dai terremoti. In particolare:

- è stato approvato un tasso di cofinanziamento eccezionale del 95% per finanziare le operazioni di ricostruzione con il [Fondo europeo di sviluppo regionale](#) (FESR).

- La Commissione ha [proposto](#) un aiuto finanziario per le regioni colpite pari a 1,2 miliardi di € provenienti dal [Fondo di solidarietà dell'UE](#), l'importo più elevato mai concesso a un paese a titolo del fondo. La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero [SA.48571](#) nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul [sito web della DG Concorrenza](#) della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel [bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato](#) (State Aid Weekly e-News).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

L'UE è pronta ad intensificare il sostegno allo Zimbabwe

Il Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo Neven Mimica è in visita in Zimbabwe, dove incontrerà il Presidente Emmerson Mnangagwa e visiterà alcuni progetti finanziati dall'UE.

09-04-2018

Saranno avviati nuovi programmi finanziati dall'UE del valore di 23 milioni di euro per migliorare l'accesso della popolazione ai servizi sanitari e aumentarne i mezzi di sostentamento.

La visita ha luogo in vista delle elezioni in Zimbabwe, che si terranno entro la prima metà del 2018. Il Commissario **Mimica** ha dichiarato: *"Sono qui per dimostrare al popolo e alle autorità dello Zimbabwe che l'UE è pronta a fornire ulteriore sostegno al processo di transizione del paese verso la democrazia e la prosperità. Sono anche felice di avviare nuovi programmi di sostegno dell'UE nel campo della sanità e per la creazione di posti di lavoro, per un importo complessivo di 23 milioni di euro. Nel momento in cui lo Zimbabwe inaugura un nuovo capitolo della sua storia, abbiamo fiducia nelle autorità e siamo certi che coglieranno questa opportunità unica e affronteranno le sfide politiche ed economiche del paese"*.

Un [comunicato stampa](#) e un [MEMO](#) sono disponibili online.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

L'UE si conferma il principale donatore mondiale di aiuti allo sviluppo con 75,7 miliardi di euro nel 2017

Secondo [gli ultimi dati OCSE/DAC](#) nonostante una lieve flessione rispetto all'anno precedente, l'Unione europea e i suoi Stati membri si confermano il principale fornitore mondiale di aiuti pubblici allo sviluppo (APS), con 75,7 miliardi di euro complessivi nel 2017, pari allo 0,50% del reddito nazionale lordo (RNL) dell'UE e ben al di sopra della media dello 0,21% dei membri non UE del Comitato di aiuto allo sviluppo (CAS).

10-04-2018

Nel 2017 l'APS totale è diminuito rispetto al 2016 passando da 131 miliardi a 130 miliardi di euro, di cui il 57% era costituito dall'APS collettivo dell'UE.

Il Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo Neven **Mimica** ha dichiarato: *"L'UE e i suoi Stati membri continuano a fornire oltre la metà degli aiuti pubblici allo sviluppo a livello mondiale, investendo in persone, società e istituzioni più forti. Sono tuttavia molto preoccupato per la diminuzione dell'APS collettivo dell'UE e degli aiuti allo sviluppo a livello mondiale. Per realizzare uno sviluppo sostenibile è necessario uno sforzo collettivo costante. Sappiamo di dover fare di più. In quanto principale donatore mondiale di APS, l'UE deve dar prova di leadership e responsabilità."*

L'UE e i suoi Stati membri sono da sempre in prima linea nell'impegno mondiale per il finanziamento dello sviluppo. Dal 2015, anno di adozione del programma d'azione di Addis Abeba e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, gli aiuti collettivi dell'UE sono aumentati di 7,8 miliardi di euro, ovvero del 12%, mentre il rapporto APS/RNL è aumentato del 6%, a sostegno degli sforzi dell'UE e dei suoi Stati membri volti a promuovere la prosperità, la pace e lo sviluppo sostenibile a livello mondiale.

Un [comunicato stampa](#) e un [memo](#) sono disponibili online.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Aiuti di Stato: la Commissione approva il regime italiano che agevola l'uscita dal mercato delle piccole banche in dissesto

La Commissione europea ha autorizzato, in base alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, un regime di liquidazione italiano per le piccole banche con attivi totali inferiori a 3 miliardi di euro.

13-04-2018

Il regime agevola il lavoro delle autorità nazionali in caso di emergenza, ad esempio quando viene

individuato il dissesto di una banca dalle autorità nazionali competenti. Nell'ambito di tale regime, i sistemi di garanzia dei depositi riconosciuti (SGD) in Italia possono sostenere il trasferimento delle attività e passività di una banca in dissesto a un'altra banca secondo le procedure di insolvenza nazionali.

La Commissione ha ritenuto che il sostegno da parte dei componenti obbligatori dell'SGD italiano fosse compatibile con il principio degli aiuti di Stato, in linea con la comunicazione della [Commissione relativa alle banche del 2013](#) e la corrispondente normativa dell'UE, inclusa la [direttiva relativa ai sistemi di garanzia dei depositi](#), in particolare l'articolo 11, paragrafo 6. Qualsiasi aiuto sarebbe limitato al minimo necessario per agevolare l'uscita ordinata della banca in dissesto dal mercato. I contributi degli azionisti e dei detentori di obbligazioni subordinate sono pertanto richiesti in linea con gli obblighi della comunicazione relativa alle banche del 2013. I fondi del sistema di garanzia dei depositi saranno impiegati per garantire l'accesso dei depositanti ai depositi coperti, e i costi di finanziamento non supereranno l'importo netto necessario per risarcire i depositanti protetti della banca in dissesto. L'autorizzazione degli aiuti è concessa per un periodo di dodici mesi a partire da oggi.

La comunicazione sul settore bancario delinea una serie di condizioni in cui gli Stati membri hanno la possibilità di istituire regimi per sostenere l'uscita ordinata delle piccole banche in dissesto, in relazione alle condizioni di ogni mercato. La Commissione ha già approvato tali regimi per Croazia, Danimarca, Irlanda e Polonia. La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.50640 nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito della [DG Concorrenza](#) una volta risolte eventuali questioni di riservatezza.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Il Consiglio approva norme di difesa commerciale più moderne

Il Consiglio ha [approvato formalmente l'accordo politico](#) raggiunto il 5 dicembre 2017 tra la Commissione, il Consiglio e il Parlamento europeo per ammodernare gli strumenti di difesa commerciale dell'UE.

16-04-2018

La Commissaria per il Commercio Cecilia **Malmström** ha dichiarato: *"L'approvazione di oggi del Consiglio è un passo importante verso l'adozione degli strumenti necessari per contrastare le pratiche commerciali sleali in modo ancor più efficace. L'UE promuove un commercio aperto e fondato su regole, ma dobbiamo anche garantire che gli altri non si approfittino della nostra apertura. Ora attendiamo l'adozione delle nuove norme da parte del Parlamento europeo e una loro entrata in vigore in tempi brevi."*

Grazie alle modifiche approvate oggi ai regolamenti antidumping e antisovvenzioni dell'UE gli strumenti di difesa commerciale dell'Unione saranno maggiormente adeguati alle sfide dell'economia mondiale: diventeranno più efficaci, trasparenti e facili da

utilizzare per le imprese e in alcuni casi consentiranno all'UE di imporre dazi più elevati sui prodotti oggetto di dumping. Le nuove regole ridurranno il periodo di inchiesta attuale e renderanno il sistema più trasparente.

Le imprese beneficeranno di un sistema di allarme rapido che le aiuterà ad adeguarsi alla nuova situazione in caso d'istituzione di dazi. Le imprese più piccole potranno anche contare sull'assistenza di un help-desk dedicato grazie al quale sarà più facile per loro chiedere l'apertura di procedimenti di difesa commerciale e prendervi parte.

In determinati casi l'UE adeguerà inoltre la "regola del dazio inferiore" e potrà imporre dazi più elevati. Questa possibilità sarà applicabile nei procedimenti riguardanti le importazioni di prodotti oggetto di dumping o di sovvenzioni sleali da paesi in cui i prezzi delle materie prime e dell'energia sono distorti.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Riforma del finanziamento dei partiti politici: la Commissione accoglie con favore la rapida conclusione di un accordo da parte dei legislatori dell'UE

La Commissione ha accolto con soddisfazione il voto del Parlamento europeo sulle [sue proposte - che hanno fatto seguito al discorso sullo stato dell'Unione 2017](#) - di riforma della normativa sui partiti politici europei e le fondazioni politiche europee.

17-04-2018

I cambiamenti introdotti miglioreranno la **trasparenza**, in modo che i cittadini sappiano per che cosa votano alle elezioni europee, consolideranno la **legittimità democratica**, grazie al fatto che i finanziamenti rispecchieranno meglio le scelte dell'elettorato, e renderanno più rigorosa l'**attuazione** delle norme, nel senso che gli utilizzi impropri dei fondi pubblici potranno essere contrastati meglio e i fondi recuperati.

Come ha affermato il presidente Jean-Claude **Juncker** nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 13 settembre 2017, *"La nostra Unione deve fare un balzo democratico in avanti. Troppo spesso le elezioni europee non sono state altro che la somma di campagne elettorali nazionali. La democrazia europea merita di più. Dobbiamo dare ai partiti europei i mezzi per organizzarsi meglio."*

Dopo il voto odierno, il primo Vicepresidente Frans **Timmermans** ha dichiarato: *"Si tratta di un'importante riforma e sono lieto che si stia completando in tempi così rapidi. I partiti politici europei svolgono un ruolo centrale e crescente nella creazione di un collegamento diretto tra i cittadini europei e il sistema politico europeo. I cittadini devono sapere per chi votare quando si troveranno davanti alle urne nelle elezioni europee dell'anno prossimo: è positivo quindi che queste modifiche renderanno più chiari i collegamenti tra i partiti nazionali e i partiti europei. Le modifiche votate oggi garantiranno inoltre*

che i fondi pubblici concessi ai partiti rispecchino meglio i voti che i propri candidati hanno conquistato e ci aiuteranno a recuperare i fondi utilizzati impropriamente."

La modifica del regolamento sui partiti politici europei e sulle fondazioni politiche europee permetterà di eliminare le scappatoie che in passato hanno reso possibile l'uso improprio del denaro dei contribuenti europei. In alcuni casi, singoli membri dello stesso partito nazionale hanno promosso la creazione di diversi partiti europei. Inoltre, l'attuale metodo di distribuzione dei finanziamenti dell'UE tra i partiti politici europei non ha finora rispecchiato adeguatamente i risultati delle elezioni europee. Infine, i partiti politici ritengono che sia stato difficile soddisfare i requisiti per ottenere tali finanziamenti.

Le modifiche adottate oggi **consolideranno il nesso tra numero di voti e finanziamenti**, portando dall'attuale 85 % al 90 % la percentuale del finanziamento complessivo assegnato sulla base dei risultati delle elezioni. Nell'attuale sistema, il 15% dei finanziamenti veniva diviso fra tutti i partiti, indipendentemente dal numero di elettori che questi rappresentavano.

Le modifiche creeranno anche una situazione di **maggiore trasparenza** per i cittadini europei per quanto riguarda i legami fra i partiti europei e i partiti nazionali, imponendo ai partiti nazionali di presentare chiaramente sui propri siti web il simbolo e il programma politico dei rispettivi partiti europei. I partiti nazionali vengono inoltre incoraggiati a fornire informazioni sull'equilibrio di genere tra i propri membri che sono stati eletti deputati al Parlamento europeo.

Infine, per garantire una migliore gestione del denaro dei contribuenti europei, la riforma proposta **eliminerà le scappatoie che hanno consentito ai partiti di utilizzare il sistema dei finanziamenti in modo improprio**, costituendo molteplici partiti europei, ognuno dei quali risultava ammissibile a ulteriori finanziamenti.

Contesto

La funzione dei **partiti politici europei** è prevista dal trattato sull'Unione europea, che recita: *"I partiti politici a livello europeo contribuiscono a formare una coscienza politica europea e ad esprimere la volontà dei cittadini dell'Unione"*. Il regolamento sullo statuto e il finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee introdotto nel 2014 aumenta la visibilità, il riconoscimento, l'efficacia, la trasparenza e la responsabilità di tali partiti e fondazioni.

I partiti politici e le fondazioni che soddisfano determinate condizioni hanno l'opportunità di diventare entità giuridiche europee e di beneficiare di un sostegno finanziario. Tali condizioni includono la rappresentanza in un numero sufficiente di Stati membri dell'UE nonché il rispetto, sia nei programmi che nelle attività, dei valori su cui si fonda l'UE.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Campagna itinerante sulla tassazione equa

La Commissione europea inaugurerà una serie di seminari sulla tassazione equa nell'UE, con un primo evento a Riga, in Lettonia, che riunirà organizzazioni della società civile, rappresentanti delle imprese, responsabili politici, esponenti del mondo accademico e cittadini interessati per discutere di elusione ed evasione fiscale.

18-04-2018

Nell'arco dell'anno sono in programma eventi in Austria (maggio), Francia (giugno), Italia (settembre) e Irlanda (ottobre), che si aggiungono ai seminari dell'anno scorso, che hanno portato a Bruxelles circa 150 organizzazioni della società civile per un ampio dibattito sulla tassazione equa. La campagna itinerante dovrebbe incoraggiare ulteriormente l'impegno attivo a favore dei principi di equità fiscale sia nell'UE che a livello nazionale e locale.

La tassazione equa è una priorità politica assoluta della Commissione, che negli ultimi anni è stata molto attiva e ha attuato iniziative efficaci in questo ambito. Grazie ad alcuni importanti pacchetti legislativi della Commissione, a livello di UE si sono compiuti grandi passi avanti per combattere gli abusi fiscali, aumentare la trasparenza fiscale e ristabilire condizioni di parità per tutte le imprese. Le proposte più recenti, non ancora approvate dagli Stati membri, includono soluzioni per una tassazione equa ed effettiva dell'economia digitale, una riforma fondamentale della tassazione delle società grazie alla base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società e una riforma del sistema dell'IVA dell'UE, che ormai è superato.

Maggiori informazioni sugli eventi della campagna itinerante sono disponibili sul [sito della DG TAXUD](#).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Dichiarazione del Primo Vicepresidente Timmermans, del Vicepresidente Dombrovskis e della Commissaria Jourovà sull'adozione da parte del Parlamento europeo della 5a direttiva antiriciclaggio

"Accogliamo con favore l'adozione della 5a direttiva antiriciclaggio da parte del Parlamento europeo. Le nuove norme aumenteranno la trasparenza per migliorare la lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo nell'Unione Europea.

19-04-2018

Desideriamo ringraziare i due correlatori, Kariņš e Sargentini, e i relatori ombra per il forte sostegno e la preziosa esperienza, che hanno contribuito enormemente a questo risultato. Con questo voto, il Parlamento conclude un'ambiziosa tornata di negoziati cominciata due anni fa. Nel luglio del 2016, in seguito ai terribili attacchi terroristici che hanno colpito l'UE e alle operazioni finanziarie ramificate rivelate dai

"Panama Papers", la Commissione ha proposto contromisure urgenti. La direttiva rivista rientra nel piano d'azione della Commissione. Possiamo andare fieri delle nuove misure, che miglioreranno considerevolmente le norme esistenti. Oggi facciamo un grande passo avanti nella lotta alla criminalità finanziaria, ma il nostro lavoro non si esaurisce qui. Per combattere la criminalità finanziaria in modo efficace è necessario attuare correttamente queste norme ed è indispensabile un forte coordinamento tra le autorità. Ci impegniamo ad aiutare tutti gli Stati membri ad attuare le nuove norme e a monitorarne il rispetto. Desideriamo che tutti gli Stati membri mantengano standard elevati nella lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nell'UE."

La dichiarazione integrale è disponibile [qui](#).

La Commissione ha presentato il progetto della 5a direttiva antiriciclaggio nel luglio 2016 sulla scia degli attacchi terroristici e delle rivelazioni dello scandalo dei "Panama Papers". La direttiva fa parte del [piano d'azione](#) della Commissione del febbraio 2016 per rafforzare la lotta al finanziamento del terrorismo.

Una scheda informativa che riassume i principali cambiamenti introdotti dalla direttiva è disponibile [qui](#).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Aiuti di Stato: indagine della Commissione sul prestito dello Stato italiano ad Alitalia

Il prestito è stato notificato dall'Italia a gennaio 2018 come aiuto per il salvataggio.

23-04-2018

La Commissione europea ha aperto un'indagine approfondita per valutare se il prestito ponte di 900 milioni di euro che l'Italia ha concesso ad Alitalia costituisce un aiuto di Stato e se è conforme alle norme dell'UE in materia di aiuti alle imprese in difficoltà.

Margrethe Vestager, Commissaria responsabile per la Concorrenza, ha dichiarato: "È compito della Commissione garantire che i prestiti che gli Stati membri concedono alle imprese siano conformi alle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato. Verificheremo se il prestito concesso ad Alitalia è conforme a tali norme."

Alitalia è una compagnia aerea di proprietà del consorzio Compagnia Aerea Italiana - CAI (51% delle quote) e Etihad Airways (49%), e da diversi anni si trova in una difficile situazione finanziaria. Il 24 aprile 2017, il personale di Alitalia ha respinto un piano che prevedeva il taglio dei costi e gli azionisti hanno quindi deciso di non fornire ulteriori finanziamenti all'impresa. Di conseguenza, il 2 maggio 2017 Alitalia è stata posta in amministrazione straordinaria conformemente al diritto fallimentare italiano.

Per garantire il finanziamento delle attività di Alitalia nel periodo dell'amministrazione straordinaria, nel maggio 2017 lo Stato italiano ha concesso all'impresa un prestito ponte di 600 milioni di euro. Nell'ottobre 2017, è stato erogato un ulteriore prestito di 300 milioni di euro. I commissari straordinari hanno

inoltre avviato una procedura di gara finalizzata a trovare un acquirente per i beni di Alitalia.

Nel gennaio 2018, l'Italia ha notificato come aiuto per il salvataggio, ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, in particolare degli [orientamenti sugli per il salvataggio e la ristrutturazione](#), l'intero prestito di 900 milioni di euro che lo Stato ha concesso ad Alitalia. Tale notifica ha fatto seguito ad una serie di denunce che la Commissione ha ricevuto nel 2017, nelle quali si sosteneva che il prestito costituiva un aiuto di Stato incompatibile con le vigenti norme UE.

Al momento, la Commissione è del parere che il prestito statale potrebbe costituire un aiuto di Stato. Essa si appresta quindi a svolgere ulteriori accertamenti per verificare se il prestito soddisfa le condizioni previste dagli orientamenti. La Commissione teme che la durata del prestito, che va da maggio 2017 fino almeno a dicembre 2018, superi la durata massima di sei mesi prevista dagli orientamenti per i prestiti di salvataggio. La Commissione nutre inoltre timori sul fatto che l'aiuto non i limiti al minimo necessario.

La Commissione procederà ora ad un'ulteriore indagine per determinare se i suoi timori iniziali sono fondati. L'apertura di un'indagine approfondita offre a tutte le parti interessate la possibilità di esprimere la propria opinione in merito alla misura, senza pregiudicare in alcun modo l'esito dell'indagine stessa.

Contesto

In base alle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato, gli interventi pubblici a favore delle imprese possono essere considerati privi di elementi di aiuti di Stato se vengono effettuati nel rispetto delle condizioni che un operatore privato avrebbe accettato a condizioni di mercato (il principio dell'operatore in un'economia di mercato). Se tale principio non risulta rispettato significa che gli interventi pubblici contengono elementi di aiuti di Stato ai sensi dell'[articolo 107 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea](#), in quanto conferiscono al beneficiario un vantaggio economico che i suoi concorrenti non hanno. I criteri di valutazione degli interventi pubblici a favore delle imprese sono contenuti negli [orientamenti sugli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione](#).

La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.48171 nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito web della DG Concorrenza della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato ([State Aid Weekly e-News](#)).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Protezione degli informatori: la Commissione stabilisce nuove norme a livello dell'UE

La proposta garantisce, in tutti gli Stati membri, una protezione per chi denuncia pubblicamente violazioni al diritto dell'UE in materia di appalti pubblici, servizi finanziari, riciclaggio di denaro e finanziamento del

terrorismo, sicurezza dei prodotti, sicurezza dei trasporti, tutela ambientale, sicurezza nucleare, sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali, salute pubblica, protezione dei consumatori, tutela della vita privata, protezione dei dati e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.
23-04-2018

I recenti scandali - dal Dieseltgate ai LuxLeaks, ai Panama Papers, fino alle attuali rivelazioni di Cambridge Analytica - evidenziano l'importanza del ruolo degli informatori nel portare alla luce attività illecite che arrecano pregiudizio al pubblico interesse e al benessere dei nostri cittadini e della nostra società.

Grazie alla definizione di nuove norme a livello europeo, la proposta di oggi intende garantire un livello elevato di protezione per gli informatori che segnalano violazioni del diritto dell'UE. La nuova normativa creerà canali di comunicazione sicuri che permetteranno di effettuare segnalazioni sia all'interno di un'organizzazione che all'esterno, rivolgendosi in tal caso ad un'autorità pubblica. Tutelerà inoltre gli informatori dal rischio di un licenziamento o di una retrocessione di grado e da altre forme di ritorsione e imporrà alle autorità nazionali obblighi di informazione dei cittadini e di formazione delle autorità pubbliche su come comportarsi in caso di segnalazione.

Il primo Vicepresidente Frans **Timmermans** ha dichiarato: *“Molti dei recenti scandali non sarebbero mai venuti alla luce se chi aveva accesso ad informazioni privilegiate non avesse avuto il coraggio di parlare. Chi lo ha fatto si è però assunto rischi enormi. Per questo motivo, garantendo una miglior protezione agli informatori, saremo maggiormente in grado di individuare e prevenire eventuali minacce al pubblico interesse quali le frodi, gli atti di corruzione, l'evasione fiscale o i danni alla salute dei cittadini e all'ambiente. Non dovrebbe esserci alcuna sanzione per chi fa la cosa giusta. Le misure proposte oggi, inoltre, tutelano coloro che agiscono come vere e proprie fonti per i giornalisti d'inchiesta, contribuendo a garantire la libertà di espressione e la libertà dei mezzi di comunicazione in Europa.”*

Věra **Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha aggiunto: *“Le nuove norme sulla protezione degli informatori segneranno un punto di svolta. In un mondo globalizzato in cui la tentazione di massimizzare i profitti, talvolta a scapito della legge, è reale, è nostro dovere sostenere chiunque sia pronto a correre il rischio di smascherare violazioni gravi del diritto dell'UE. Dobbiamo farlo per i cittadini europei onesti.”*

Gli informatori possono contribuire ad individuare, indagare e sanzionare gli abusi del diritto dell'UE. Svolgono inoltre un ruolo importante poiché permettono ai giornalisti e alla stampa libera di adempiere alla loro funzione fondamentale nelle nostre democrazie. È per questo che gli informatori hanno bisogno di essere adeguatamente tutelati da eventuali atti di intimidazione e/o di ritorsione. I cittadini che denunciano attività illegali non dovrebbero essere

puniti a causa della loro segnalazione. Oggi, invece, molti ne pagano le conseguenze con il loro posto di lavoro, la loro reputazione o addirittura la loro salute; secondo l'indagine mondiale 2016 sull'etica nel mondo del lavoro (*“Global Business Ethics Survey(link is external)”*), il 36% dei lavoratori che hanno segnalato una negligenza ha subito ritorsioni. La protezione degli informatori contribuirà anche a salvaguardare la libertà di espressione e la libertà dei mezzi di comunicazione e sarà essenziale per tutelare lo Stato di diritto e la democrazia in Europa.

Protezione per un'ampia gamma di violazioni del diritto dell'UE

La proposta di oggi garantisce, in tutti gli Stati membri, una protezione per chi denuncia pubblicamente violazioni al diritto dell'UE in materia di appalti pubblici, servizi finanziari, riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo, sicurezza dei prodotti, sicurezza dei trasporti, tutela ambientale, sicurezza nucleare, sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali, salute pubblica, protezione dei consumatori, tutela della vita privata, protezione dei dati e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi. Si applica anche alle violazioni delle norme UE sulla concorrenza, alle violazioni e agli abusi concernenti le norme in materia di imposta sulle società e ai danni causati agli interessi finanziari dell'UE. La Commissione incoraggia gli Stati membri a spingersi oltre queste norme minime e ad istituire quadri globali per la protezione degli informatori, ispirati agli stessi principi.

Meccanismi e obblighi chiari per i datori di lavoro

Tutte le imprese con più di 50 dipendenti o con un fatturato annuo superiore ai 10 milioni di EUR dovranno prevedere una procedura interna per gestire le segnalazioni. La nuova normativa si applicherà anche a tutte le amministrazioni statali e regionali e a tutti i comuni con più di 10 000 abitanti.

I meccanismi di protezione da istituire dovranno includere:

- **canali di comunicazione chiari**, all'interno e all'esterno dell'organizzazione, che garantiscano la riservatezza;
- **un sistema di comunicazione articolato su tre livelli**:
 - canali di comunicazione interna;
 - segnalazione alle autorità competenti – nel caso in cui i canali interni non funzionino o si possa ragionevolmente presumere che non funzionino (ad esempio, se l'utilizzo dei canali interni può compromettere l'efficacia dell'azione investigativa da parte delle autorità responsabili);
 - divulgazione al pubblico/ai mezzi di comunicazione – qualora, dopo la segnalazione, non si intervenga in maniera adeguata attraverso altri canali, oppure in caso di pericolo imminente o palese per il pubblico interesse o di danno irreversibile;
- **obblighi di risposta per le autorità e le imprese**, che dovranno fornire un riscontro e dar seguito alle segnalazioni entro 3 mesi in caso di ricorso ai canali di comunicazione interna;

- **prevenzione delle ritorsioni e protezione efficace:** qualunque forma di ritorsione è vietata e dovrebbe essere sanzionata. La persona segnalante che subisce ritorsioni dovrebbe avere accesso a una consulenza gratuita e a mezzi di ricorso adeguati (ad esempio, misure volte a far cessare eventuali molestie sul posto di lavoro perpetrate nei suoi confronti o ad impedirne il licenziamento). In questi casi, l'onere della prova sarà invertito e spetterà alla persona o all'organizzazione oggetto della segnalazione dimostrare che non sta mettendo in atto alcuna ritorsione nei confronti dell'informatore. Gli informatori saranno inoltre protetti in sede di procedimento giudiziario, in particolare mediante l'esonerazione da ogni responsabilità connessa alla divulgazione delle informazioni.

Misure di salvaguardia efficaci

La proposta tutela chiunque effettui responsabilmente una segnalazione nel sincero intento di salvaguardare il pubblico interesse. Essa contiene pertanto garanzie miranti a scoraggiare segnalazioni scorrette o effettuate in malafede e a prevenire danni d'immagine ingiustificati. Le persone coinvolte nei fatti segnalati dall'informatore godranno pienamente del diritto alla presunzione di innocenza, a un ricorso effettivo, a un giudice imparziale e alla difesa.

Contesto

Attualmente, la protezione garantita agli informatori nell'Unione europea è frammentata e disomogenea. Ad oggi, solo 10 Stati membri prevedono una piena tutela. Negli altri paesi, la protezione accordata è parziale e si applica solo a settori specifici o a determinate categorie di lavoratori.

La proposta della Commissione si basa sulla [raccomandazione](#) del Consiglio d'Europa del 2014 sulla protezione degli informatori in cui, oltre ad esortare gli Stati membri a predisporre un quadro normativo, istituzionale e giudiziario volto a tutelare le persone che, nell'ambito della loro attività professionale, segnalano o divulgano informazioni su minacce o pregiudizi al pubblico interesse, si definiscono anche i principi cui devono ispirarsi gli Stati al momento dell'adozione o della revisione di tale quadro.

Nelle [conclusioni sulla trasparenza fiscale](#) dell'11 ottobre 2016, il Consiglio ha incoraggiato la Commissione a esaminare la possibilità di futuri interventi a livello dell'UE. Le organizzazioni della società civile e i sindacati hanno chiesto costantemente una legislazione che, a livello dell'UE, proteggesse gli informatori che agiscono nel pubblico interesse.

In occasione del secondo [convegno annuale](#) sui diritti fondamentali dal titolo "Pluralismo dei mezzi d'informazione e democrazia", organizzato nel novembre 2016, la Commissione si è impegnata ad adottare misure di tutela degli informatori, in quanto fonti giornalistiche.

Rafforzare la tutela degli informatori concretizza inoltre l'impegno della Commissione a concentrarsi maggiormente sull'attuazione del diritto dell'UE, come indicato nella comunicazione del 2016 ["Diritto](#)

[dell'Unione europea: risultati migliori attraverso una migliore applicazione".](#)

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

L'UE mobilita l'impegno internazionale per la crisi in Siria

Negli ultimi giorni l'UE e l'ONU hanno copresieduto la [seconda conferenza di Bruxelles "Sostenere il futuro della Siria e della regione"](#).

26-04-2018

La conferenza ha riunito delegazioni da oltre 85 paesi, organizzazioni internazionali e la società civile, che insieme si sono impegnati a continuare gli sforzi nel sostegno di una soluzione politica guidata dall'ONU in Siria, per i cittadini siriani e i paesi limitrofi.

Ieri, durante la [conferenza stampa congiunta EU-ONU](#), l'Alta Rappresentante/Vicepresidente Federica **Mogherini** ha dichiarato: *"Hanno tutti convenuto nel ribadire che non esiste una soluzione militare per la guerra in Siria e che bisogna rilanciare il processo politico. Si è d'accordo sul ruolo fondamentale dell'ONU nel guidare questo processo per garantire un processo politico significativo, inclusivo e rappresentativo di tutti i cittadini siriani nei colloqui tra le parti siriane, un processo che deve svolgersi in linea con le risoluzioni delle Nazioni Unite già adottate."*

Il Commissario per gli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi Christos **Stylianides** ha concluso la conferenza [annunciando](#) l'impegno globale di 3,5 miliardi di euro nel 2018, nonché impegni pluriennali per 2,7 miliardi di euro per il periodo 2019-2020. L'UE e gli Stati membri hanno contribuito con 4,8 dei 6,2 miliardi impegnati fino al 2020, il che corrisponde a circa il 77% dei finanziamenti complessivi promessi durante la conferenza. La Commissione si è ulteriormente impegnata in un finanziamento di 560 milioni di euro nel 2019 per l'assistenza ai rifugiati in Siria, Giordania e Libano, mantenendo alto il livello del suo impegno. Ciò riconferma l'UE come maggior donatore di aiuti per la crisi in Siria.

Il Commissario per la Politica di vicinato e i negoziati di allargamento Johannes **Hahn** ha sottolineato: *"Creare e mantenere prospettive di una vita decente oltre la guerra è il punto focale degli sforzi dell'UE. L'unico modo per andare avanti è sostenere una crescita economica inclusiva nei paesi che ospitano rifugiati siriani, non solo in questo momento ma nel lungo periodo: creare posti di lavoro e una migliore istruzione, incentivare un clima di fiducia per gli investitori, migliorare il clima lavorativo e investire negli individui. L'UE è molto più di un donatore. È anche un partner nel percorso verso la ripresa economica, impegnato a costruire un futuro migliore per la regione"*.

I copresidenti, sostenuti da tutti i partecipanti, hanno adottato una [dichiarazione congiunta](#), che comprende allegati specifici [sull'impegno](#) e sul sostegno alla resilienza dei paesi ospitanti ([Giordania](#), [Libano](#) [Turchia](#)). La dichiarazione congiunta riflette l'ampiezza dell'impegno continuo da parte della comunità

internazionale per i cittadini siriani e i paesi limitrofi per gli anni a venire. Esso prevede un significativo sostegno politico ed economico, che sarà accompagnato da ulteriori sforzi collettivi coordinati in modo da garantire un futuro di pace per i cittadini siriani ed assicurare la stabilità dell'intera regione.

Il materiale video relativo al primo [giorno](#) ed al secondo [giorno](#) della conferenza è visionabile [qui](#).

I risultati principali sono disponibili [qui](#).

Per maggiori informazioni sulla conferenza, visitare il [sito](#) dedicato.

Per avere una visione più chiara sulla risposta dell'UE alla crisi in Siria, cliccare [qui](#).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

ECONOMIA E SOCIETA'

In vigore dal 1° aprile le nuove norme che garantiscono il diritto alla presunzione di innocenza e il diritto di presenziare al processo

La nuova normativa dell'UE in base alla quale agli indagati e imputati è riconosciuta la presunzione di innocenza fino a quando non ne sia stata legalmente provata la colpevolezza è in vigore da domenica 1° aprile.

03-04-2018

La normativa assicura inoltre una migliore tutela del diritto di restare in silenzio e del diritto di presenziare al proprio processo. Essa garantirà infatti che chiunque in tutta l'UE possa beneficiare di tali diritti procedurali, attualmente non tutelati allo stesso modo in tutti gli Stati membri. Věra **Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: "Ogni anno nell'UE 9 milioni di persone devono affrontare procedimenti penali. La presunzione di innocenza è un diritto fondamentale e deve essere rispettato nella pratica in tutta Europa. Ogni cittadino deve sempre avere la garanzia di un processo equo. Invito tutti gli Stati membri ad attuare le norme al più presto."

In base alla direttiva gli Stati membri devono anche garantire che fino a quando la colpevolezza di un indagato o imputato non sia stata legalmente provata, le dichiarazioni pubbliche rilasciate da autorità pubbliche e le decisioni giudiziarie non presentino la persona come colpevole. Inoltre è garantito il diritto al silenzio per l'imputato. Qualora sia stato violato il diritto di presenziare al processo, è garantito il diritto a un nuovo processo.

La [direttiva](#) fa parte di un pacchetto di sei disposizioni legislative volte a fornire norme minime comuni sui diritti processuali degli indagati e degli imputati nei procedimenti penali. Il pacchetto garantisce che le persone fisiche indagate o imputate in procedimenti penali godano di diritti uguali nel proprio paese d'origine o in un altro paese dell'UE, e consente una migliore cooperazione giudiziaria in tutta l'UE.

Maggiori informazioni sui [diritti procedurali](#) sono disponibili online e nella [scheda informativa](#).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Giornata internazionale dei Rom: dichiarazione del primo Vicepresidente Frans Timmermans e dei Commissari Marianne Thyssen, Věra Jourová, Corina Crețu e Johannes Hahn

In vista della Giornata internazionale dei Rom che ha luogo ogni anno l'8 aprile, il primo Vicepresidente Frans Timmermans e i Commissari Marianne Thyssen, Věra Jourová, Corina Crețu e Johannes Hahn hanno dichiarato:

"Il rispetto dei diritti fondamentali, compresa l'uguaglianza di trattamento, è una delle chiavi di volta dell'Unione europea. Tuttavia, una delle più importanti minoranze nell'Unione e nei suoi paesi limitrofi, la comunità Rom, continua a non godere appieno di tali diritti. Non solo le comunità Rom sono vittime di pregiudizio, discriminazione e marginalizzazione, molto spesso non hanno neppure accesso a servizi di base come l'acqua pulita, i servizi igienico-sanitari e l'alimentazione. L'80% dei Rom è a rischio di povertà. Questa situazione colpisce innanzitutto i Rom ma rappresenta anche una macchia anche per le nostre comunità democratiche.

06-04-2018

La Giornata internazionale dei Rom è quindi un'opportunità per sfruttare i risultati positivi del lavoro finora svolto per lottare contro la discriminazione dei Rom e promuoverne l'integrazione in tutte le società e in tutti i paesi europei. Negli ultimi tempi si sono registrati alcuni risultati positivi, in particolare nel settore dell'educazione, ma bisogna fare di più.

Possiamo riuscirci solo lavorando tutti insieme a tutti i livelli. Esortiamo quindi gli Stati membri e i paesi interessati dall'allargamento a proseguire lungo questa via e agire concretamente contro la discriminazione e la marginalizzazione dei Rom, anche attraverso il sostegno alla partecipazione e alla rappresentanza dei Rom nella sfera pubblica.

I Rom vivono in Europa da oltre 700 anni. La loro storia e cultura sono parte integrante della diversità del patrimonio culturale europeo. Le comunità Rom meritano di essere trattate allo stesso modo e di godere pienamente dei loro diritti in quanto europei. Alla fine della giornata, il modo in cui includiamo le nostre comunità più vulnerabili è una prova essenziale per la democrazia europea."

Contesto

I Rom costituiscono la più importante minoranza d'Europa, con 6 milioni di persone che vivono nell'UE e 4 milioni nella regione dell'allargamento (Montenegro, Serbia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo e Turchia).

Questa comunità da lungo tempo è vittima di disuguaglianze, esclusione sociale, discriminazione e marginalizzazione. L'80% dei Rom è a rischio di povertà rispetto al livello medio di rischio complessivo del 17% nell'UE.

Da molto tempo la Commissione europea ha sottolineato l'esigenza di agire e nel 2011 ha esortato gli Stati membri ad adottare strategie nazionali per integrare i Rom. La Commissione riferisce ogni anno in merito all'attuazione di queste strategie.

Nel 2017 la Commissione ha avviato un'ampia valutazione del quadro dell'UE per le strategie nazionali di integrazione dei Rom fino al 2020 allo scopo di esaminare l'incidenza delle misure adottate. Da una prima analisi emergono alcuni risultati positivi, in particolare nel settore dell'istruzione, ma resta ancora molto da fare per progredire negli sforzi futuri di inclusione economica e sociale dei Rom.

La politica di coesione dell'UE può contribuire a realizzare questo obiettivo, attraverso gli investimenti nell'assistenza sanitaria, nell'occupazione e nei progetti di integrazione sociale. Anche il programma ROMACT, un'iniziativa varata nel 2013 con il Consiglio d'Europa, aiuta la comunità Rom sostenendo le autorità locali di 115 comuni attraverso l'elaborazione, il finanziamento e l'attuazione di strategie e servizi pubblici mirati a creare una società più inclusiva per i Rom. Questo programma apporta benefici a circa 65 000 persone.

Per il secondo anno consecutivo, la Commissione europea si unisce all'iniziativa del Parlamento europeo, insieme alle organizzazioni generali europee della società civile, per ospitare una serie di eventi fra l'8 e il 12 aprile per celebrare la Giornata internazionale dei Rom. Maggiori informazioni sono disponibili [qui](#).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

VentureEU: 2,1 miliardi di € per stimolare gli investimenti in capitale di rischio nelle start-up innovative europee

La Commissione europea e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) hanno lanciato un programma paneuropeo di fondi di capitali di rischio (VentureEU) volto a stimolare gli investimenti nelle start-up e scale-up innovative in tutta Europa.

10-04-2018

L'Europa vanta un'abbondanza di talenti, ricercatori di punta e imprenditori qualificati ma può fare di meglio per trasformare quest'eccellenza in storie di successo. L'accesso al capitale di rischio per l'innovazione ha un ruolo chiave in questo senso. La Commissione e il FEI annunciano oggi sei fondi partecipanti che riceveranno il sostegno dell'UE nella loro missione di investire nel mercato europeo dei capitali di rischio. Sostenuti da finanziamenti dell'UE per un valore di 410 milioni di €, i fondi sono finalizzati a raccogliere fino a 2,1 miliardi di € di investimenti pubblici e privati che a loro volta dovrebbero portare a circa 6,5 miliardi di € di nuovi investimenti nelle start-up e nelle scale-up innovative

in tutta Europa, raddoppiando così il totale dei capitali di rischio attualmente disponibili nel continente.

Jyrki **Katainen**, Vicepresidente della Commissione e Commissario per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *"Per il capitale di rischio, le dimensioni contano!"* Con *VentureEU*, i numerosi imprenditori innovativi europei potranno presto ricevere gli investimenti di cui hanno bisogno per innovare e trasformarsi in esempi di successo a livello mondiale. Ciò significa maggiore occupazione e crescita in Europa."

Carlos **Moedas**, Commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha affermato: *"VentureEU è un elemento chiave della strategia Open innovation che abbiamo lanciato tre anni fa. È essenziale affinché l'Europa rimanga un leader industriale e una potenza economica."*

Elżbieta **Bieńkowska**, Commissaria per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: *"VentureEU aumenterà l'importo e la dimensione media dei fondi di capitale di rischio. Farà sì che le nostre start-up ad alto potenziale rimangano e crescano in Europa, sfruttando appieno il mercato unico."*

Pier Luigi **Gilibert**, Amministratore delegato del FEI, ha aggiunto: *"VentureEU sarà un fattore importante nella scena UE del capitale proprio. Fino ad ora abbiamo sostenuto più di 500 fondi diversi ma con VentureEU l'UE ha creato un programma unico. Il FEI è fiero di partecipare a quest'iniziativa."*

Il capitale di rischio è fondamentale per il buon funzionamento dell'Unione dei mercati dei capitali, ma nonostante ciò rimane poco sviluppato in Europa. Nel 2016 il capitale di rischio investito nell'UE è stato di circa 6,5 miliardi di €, contro i 39,4 miliardi di € investiti negli Stati Uniti.

I fondi di capitale di rischio in Europa hanno inoltre dimensioni troppo ridotte: 56 milioni di € in media, rispetto ai 156 milioni di € negli Stati Uniti. Gli investitori di capitali di rischio si spostano di conseguenza verso ecosistemi nei quali hanno maggiori possibilità di crescere rapidamente. Alla fine del 2017, 26 società dell'UE avevano raggiunto una valutazione di mercato superiore a 1 miliardo di \$, considerata eccezionale, contro le 109 degli Stati Uniti e le 59 della Cina.

VentureEU offrirà nuove fonti di finanziamento, permettendo agli innovatori europei di trasformarsi in imprese leader a livello mondiale. Si stima a 1 500 il numero di start-up e scale-up che vi avranno accesso in tutta l'UE.

L'UE fornirà investimenti cardine fino a 410 milioni di € comprendenti 67 milioni di risorse proprie del FEI, 200 milioni provenienti da Orizzonte 2020 (strumento InnovFin per il capitale), 105 milioni da COSME (il programma europeo per le piccole e medie imprese) e 105 milioni dal Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) – il cosiddetto piano Juncker. Gestori di fondi selezionati si occuperanno di ottenere il resto dei finanziamenti da investitori indipendenti.

I sei fondi investiranno in una serie di piccoli fondi e ognuno finanzia progetti in almeno quattro paesi

europei. Tali piccoli fondi di investimento contribuiranno al finanziamento di piccole e medie imprese (PMI) e imprese a media capitalizzazione in vari settori come le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), il digitale, le scienze della vita, le tecnologie mediche e l'efficienza energetica e delle risorse.

Gli investimenti dell'UE in VentureEU saranno gestiti dal FEI sotto la supervisione della Commissione e saranno dispiegati da sei gestori di fondi di provata professionalità ed esperienza che garantiranno un approccio pienamente orientato al mercato. In questo modo si attrarrà un numero maggiore di investimenti e si aumenterà significativamente la disponibilità nell'UE di finanziamenti in capitale di rischio per le start-up e le scale-up.

Contesto

La Commissione ha annunciato la creazione di un programma paneuropeo di fondi di capitali di rischio (VentureEU) nell'ambito dell'[Unione dei mercati dei capitali](#) (CMU) e dell'[iniziativa start-up e scale-up](#). L'iniziativa è stata proposta per la prima volta dal Commissario Moedas nel quadro della strategia 2015 [Open Innovation, Open Science, Open to the World](#).

Nel novembre 2016 [la Commissione e il FEI hanno lanciato un invito a manifestare interesse](#) che ha raccolto 17 domande entro il termine del 31 gennaio 2017. In primo luogo la Commissione ha valutato tutte le proposte di investimento e ha effettuato la preselezione in funzione della loro adeguatezza al programma. Poco dopo il FEI ha applicato ai candidati preselezionati il regolare esercizio di dovuta diligenza, selezionandone sei che sono stati invitati ad avviare le negoziazioni con il FEI verso la fine del 2017. I primi due accordi sono stati firmati oggi a Bruxelles tra IsomerCapital e il FEI e tra il gruppo Axon Partners e il FEI. Gli accordi con i quattro candidati restanti – Aberdeen Standard Investments, LGT, Lombard Odier Asset Management e Schroder Adveq – dovrebbero essere conclusi nell'arco del 2018.

VentureEU fa parte del più ampio ecosistema che l'UE sta mettendo in atto per offrire ai tanti imprenditori innovativi europei tutte le possibilità di diventare società leader a livello mondiale. In particolare, nell'ambito del [piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali](#), la Commissione ha presentato una serie di misure volte a migliorare l'accesso al finanziamento per le piccole imprese e le imprese in crescita e creare così occupazione e crescita. Anche il [piano di investimenti per l'Europa](#) ha l'obiettivo di migliorare il contesto imprenditoriale dell'UE facendo un uso più intelligente delle risorse finanziarie ed eliminando gli ostacoli agli investimenti.

Il 1° marzo 2018 sono entrate in vigore [nuove norme](#) in materia di investimenti in capitali di rischio (EuVECA) e di fondi per l'imprenditoria sociale (EuSEF), che renderanno la gestione di tali fondi più agevole per i gestori di fondi di qualsiasi dimensione e che consentiranno a una gamma più ampia di imprese di beneficiare di questo tipo di investimenti. Le nuove norme renderanno inoltre la commercializzazione

transfrontaliera dei fondi EuVECA ed EuSEF meno costosa e semplificheranno la procedura di registrazione.

Come annunciato nella [nuova strategia di politica industriale](#) la Commissione sta valutando la possibilità di istituire un'azione complementare di sviluppo per il capitale di rischio (ESCALAR) onde consentire ai fondi di capitale di rischio di aumentare la loro capacità d'investimento.

Nel novembre 2016 [la Commissione ha presentato una proposta di direttiva in materia di insolvenza delle imprese](#) che si concentra sull'agevolazione delle ristrutturazioni precoci e sull'offerta di una seconda opportunità all'imprenditore.

La Commissione sta anche portando avanti il suo progetto di [costruire un solido spazio unico europeo dell'IVA](#), che comprende una recente proposta di misure specificamente mirate ad [aiutare le PMI che operano a livello transfrontaliero nell'UE](#). Sono state inoltre concordate a livello UE nuove norme che dovrebbero [semplificare gli obblighi in materia di IVA per migliaia di PMI](#) che vendono prodotti online in tutta l'Unione.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Procedure digitali più semplici all'interno del Mercato Unico dell'UE: 10° anniversario del sistema d'informazione del mercato interno

Dalla sua istituzione 10 anni fa il sistema d'informazione del mercato interno (IMI) ha contribuito ad agevolare la vita e il lavoro dei cittadini dell'UE e lo svolgimento di attività commerciali in un altro Stato membro dell'Unione.

10-04-2018

Questo strumento online multilingue consente una cooperazione più rapida, agevole ed efficiente tra le autorità nei diversi paesi dell'UE, migliorando di conseguenza la vita dei cittadini europei. Dal 2008 ha reso possibili oltre 110 000 scambi di informazioni tra le autorità, su questioni come la prestazione di servizi, le domande di tessera professionale europea (EPC) e il riconoscimento delle qualifiche professionali.

Prima di una conferenza organizzata oggi dalla Commissione, la Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI Elżbieta **Bieńkowska** ha dichiarato: *"Un mercato unico efficiente è fondamentale per la crescita e la prosperità nell'UE. Dobbiamo sfruttare al meglio le nuove tecnologie digitali per accelerare le procedure amministrative e ridurre gli oneri. L'IMI ha svolto un ruolo essenziale in questo senso negli ultimi 10 anni e negli ultimi due si è rivelato un fattore fondamentale per il successo dell'EPC. Potrebbe servire anche da piattaforma di sostegno per nuovi strumenti innovativi, come la carta elettronica europea dei servizi (e-Card), finalizzati ad agevolare gli spostamenti dei prestatori di servizi nell'Unione."*

Oggi la Commissione ha anche pubblicato una [valutazione](#) dell'esperienza delle parti interessate

con l'EPC e le procedure del meccanismo di allerta. Introdotta nel gennaio 2016, la tessera professionale europea è disponibile per cinque professioni molto mobili (infermieri responsabili dell'assistenza generale, farmacisti, fisioterapisti, guide alpine e agenti immobiliari), per coloro che desiderano lavorare in un altro Stato membro.

Il meccanismo di allerta richiede ai Paesi dell'UE di avvisarsi l'un l'altro tramite l'IMI in merito ai professionisti nei settori della sanità o dell'istruzione dei minori soggetti a un divieto o a una restrizione all'esercizio della professione in un dato paese dell'UE. La valutazione dimostra che l'EPC e il meccanismo di allerta hanno ulteriormente rafforzato la sicurezza della mobilità professionale e hanno apportato valore aggiunto rispetto ai processi di riconoscimento tradizionali. Anche i riscontri delle parti interessate hanno confermato che il meccanismo di allerta rafforza la cooperazione e la fiducia tra le autorità nazionali per quanto riguarda la sicurezza della mobilità professionale.

Per maggiori informazioni, si vedano il [sistema IMI](#) e le [statistiche EPC](#).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Un "new deal" per i consumatori: la Commissione rafforza i diritti dei consumatori e il loro rispetto

La Commissione europea propone un "new deal" per i consumatori, al fine di garantire che tutti i consumatori europei godano pienamente dei diritti riconosciuti loro dalla legislazione dell'Unione.

11-04-2018

Sebbene l'UE disponga già di alcune delle norme a tutela dei consumatori più rigorose al mondo, casi recenti, come lo scandalo Dieselgate, hanno dimostrato che è difficile farle rispettare pienamente nella pratica. Il "new deal" per i consumatori consentirà a soggetti riconosciuti di avviare azioni rappresentative a nome e per conto dei consumatori e conferirà alle autorità nazionali preposte alla tutela dei consumatori poteri sanzionatori più incisivi. Inoltre estenderà la protezione dei consumatori all'ambiente online e chiarirà che le pratiche di doppio standard qualitativo che possono trarre in inganno i consumatori sono vietate.

Frans **Timmermans**, primo Vicepresidente della Commissione, ha dichiarato: *"L'odierno "new deal" creerà un mercato unico più equo a beneficio dei consumatori e delle imprese. Introdurremo un diritto di ricorso collettivo europeo per i gruppi di consumatori che, come in casi recenti, hanno subito un danno, con adeguate garanzie per evitare gli abusi. I consumatori che acquistano online sapranno da chi stanno acquistando e se il venditore ha pagato per comparire nei risultati di ricerca. Per la maggioranza dei professionisti che rispettano le regole gli oneri diminuiranno. I pochi professionisti che deliberatamente approfittano della fiducia dei consumatori europei saranno puniti con sanzioni più severe."*

Věra **Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha aggiunto: *"In un mondo globalizzato in cui le grandi imprese hanno un enorme vantaggio sui singoli consumatori dobbiamo livellare le disparità. Le azioni rappresentative, nella forma europea, garantiranno più equità per i consumatori - non più lavoro per gli studi legali. E grazie alla possibilità di infliggere sanzioni collegate al volume d'affari annuo dell'impresa, le autorità di tutela dei consumatori avranno a disposizione mezzi più incisivi per colpire chi imbrogli. Imbrogliare non può costare poco."*

Il "new deal" per i consumatori significherà:

1. Rafforzare i diritti dei consumatori online

- **Più trasparenza nei mercati online** — In caso di acquisti online, i consumatori dovranno essere chiaramente informati se stanno acquistando da un professionista o da un privato, in modo da sapere se godono di diritti che li proteggono in caso di problemi.

- **Più trasparenza sui risultati delle ricerche nelle piattaforme online** — In caso di ricerche online, i consumatori saranno chiaramente informati se il risultato della ricerca è stato sponsorizzato da un professionista. Inoltre, i mercati online dovranno informare i consumatori sui principali parametri che determinano la classificazione dei risultati. **Nuovi diritti per i consumatori per i servizi digitali "gratuiti"** — In caso di pagamento per servizi digitali, i consumatori beneficiano di determinati diritti di informazione e dispongono di 14 giorni per annullare il contratto (diritto di recesso). Il "new deal" per i consumatori estenderà tale diritto ai servizi digitali "gratuiti", per i quali i consumatori forniscono dati personali senza pagare in denaro. È il caso tipico dei servizi di archiviazione su cloud, social media o posta elettronica.

2. Dare ai consumatori gli strumenti per far valere i loro diritti e ottenere un risarcimento

- **Azione rappresentativa, nella forma europea** — Nel quadro del "new deal" per i consumatori sarà possibile per un soggetto riconosciuto, ad esempio un'organizzazione dei consumatori, presentare ricorso, ad esempio per chiedere il risarcimento o la riparazione, a nome e per conto di un gruppo di consumatori che sono stati lesi da pratiche commerciali illecite. In alcuni Stati membri i consumatori possono già avviare azioni giudiziarie collettive; ora tale possibilità sarà disponibile in tutta l'UE.

Ad esempio, in uno scenario del tipo Dieselgate, le vittime di pratiche commerciali sleali, come la pubblicità ingannevole da parte di costruttori di automobili non conformi al quadro normativo dell'UE per l'omologazione dei veicoli o alla legislazione ambientale, potranno ottenere riparazione collettivamente attraverso un'azione rappresentativa ai sensi della nuova direttiva. Tale ricorso collettivo non era prima previsto dal diritto dell'Unione.

Questo modello ha solide garanzie e si differenzia nettamente dalle class action di tipo statunitense. Le azioni rappresentative non potranno essere proposte

dagli studi legali, ma solo da soggetti, come le organizzazioni dei consumatori, che non hanno scopo di lucro e soddisfano criteri rigorosi di ammissibilità, sotto il controllo di un'autorità pubblica. Il nuovo sistema garantirà che i consumatori europei possano avvalersi appieno dei loro diritti e ottenere un risarcimento, evitando al contempo il rischio di uso abusivo o indebito.

- **Migliore protezione contro le pratiche commerciali sleali** — Il "new deal" garantirà che in tutti gli Stati membri i consumatori abbiano il diritto di chiedere una riparazione individuale (ad esempio, risarcimento o risoluzione del contratto) se sono lesi da pratiche commerciali sleali, ad esempio pratiche commerciali aggressive o ingannevoli. Tale protezione attualmente varia molto all'interno dell'UE.

3. Introdurre sanzioni efficaci per le violazioni del diritto del consumo dell'UE

Le autorità dell'UE non dispongono di strumenti efficaci per sanzionare le pratiche che creano "situazioni di danno collettivo" che colpiscono un gran numero di consumatori in tutta l'UE. Attualmente il livello delle sanzioni varia notevolmente da uno Stato membro all'altro e spesso è troppo basso per avere un effetto dissuasivo, in particolare sulle imprese che operano a livello transfrontaliero e su larga scala.

Nel quadro della proposta le autorità nazionali di tutela dei consumatori potranno imporre sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive in modo coordinato. Per le violazioni diffuse che colpiscono consumatori in più Stati membri, **la sanzione massima applicabile sarà pari al 4% del volume d'affari annuo del professionista** nel rispettivo Stato membro. Gli Stati membri sono liberi di introdurre sanzioni massime più elevate.

4. Contrastare le differenze di qualità nei prodotti di consumo

Dando seguito agli [orientamenti](#) della Commissione del settembre 2017, il "new deal" per i consumatori aggiornerà la direttiva sulle pratiche commerciali sleali per rendere esplicito che le autorità nazionali possono valutare e contrastare le pratiche commerciali ingannevoli consistenti nella commercializzazione in vari paesi dell'UE di prodotti apparentemente identici ma che in realtà presentano una composizione o caratteristiche notevolmente diverse.

5. Migliorare le condizioni per le imprese

Il "new deal" eliminerà gli oneri inutili per le imprese, anche abolendo gli obblighi a loro carico riguardo al diritto di recesso del consumatore. Ad esempio, i consumatori non saranno più autorizzati a restituire i prodotti che hanno già usato anziché limitarsi a provarli e i professionisti non dovranno più rimborsare i consumatori prima di aver effettivamente ricevuto le merci restituite.

Le nuove norme introdurranno anche una **maggiore flessibilità** nel modo in cui i professionisti possono comunicare con i consumatori, consentendo loro di utilizzare anche moduli web o chat anziché la posta elettronica, purché i consumatori possano tenere traccia delle comunicazioni con il professionista.

Prossime tappe

Le proposte della Commissione saranno discusse in sede di Parlamento europeo e di Consiglio.

Contesto

Il "new deal" per i consumatori si basa sui risultati già raggiunti dalla Commissione Juncker per migliorare la tutela dei consumatori. Nell'ambito della [strategia per il mercato unico digitale](#) la Commissione ha portato a termine numerose iniziative che adattano le norme di tutela dei consumatori all'ambiente online, ad esempio ponendo fine alle tariffe di roaming e ai blocchi geografici ingiustificati. Inoltre, la versione modernizzata del regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori, adottata nel 2017, migliorerà la capacità a livello pubblico di far rispettare le norme e la cooperazione transfrontaliera delle autorità competenti. Tuttavia la revisione delle norme dell'UE a tutela dei consumatori e le loro violazioni a livello dell'UE lo scorso anno hanno dimostrato che c'è ancora margine per migliorare la protezione dei consumatori.

Il "new deal" per i consumatori è composto da due proposte di direttive:

- una proposta che modifica la [direttiva del Consiglio concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori](#), la [direttiva relativa alla protezione dei consumatori in materia di indicazione dei prezzi dei prodotti offerti ai consumatori](#), la [direttiva relativa alle pratiche commerciali sleali tra imprese e consumatori nel mercato interno](#) e la [direttiva sui diritti dei consumatori](#). L'obiettivo della proposta è garantire una migliore applicazione delle norme dell'UE a tutela dei consumatori e la loro modernizzazione, in particolare alla luce dell'evoluzione digitale;

- una proposta concernente le azioni rappresentative per tutelare gli interessi collettivi dei consumatori e che abroga la [direttiva 2009/22/CE relativa a provvedimenti inibitori a tutela degli interessi dei consumatori](#). Questa proposta intende migliorare gli strumenti per porre fine alle pratiche illecite e facilitare i ricorsi dei consumatori quando molti di loro sono vittime della stessa violazione dei loro diritti in una situazione di danno collettivo.

La comunicazione che accompagna le due proposte comprende un piano d'azione per sviluppare e rafforzare le azioni coordinate delle autorità e la loro cooperazione internazionale con le autorità dei principali partner commerciali.

Uno [studio sulla trasparenza nelle piattaforme online](#), anch'esso pubblicato oggi, sostiene le proposte del "new deal" sui mercati online, evidenziando che una maggiore trasparenza online aiuta i consumatori a prendere decisioni e aumenta la loro fiducia negli acquisti online.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

La Commissione europea lotta contro le pratiche commerciali sleali nella filiera alimentare

La Commissione propone di vietare le pratiche commerciali sleali più dannose nella filiera

alimentare per garantire un trattamento più equo agli agricoltori e alle piccole e medie imprese agroalimentari.

12-04-2018

La proposta include anche disposizioni volte ad assicurare l'effettivo rispetto delle norme: le autorità nazionali possono imporre sanzioni in caso fossero verificate violazioni. I piccoli operatori della filiera alimentare, compresi gli agricoltori, sono particolarmente vulnerabili di fronte alle pratiche commerciali sleali applicate dai partner nella filiera. Spesso dispongono di scarso potere contrattuale e non dispongono di alternative per far arrivare i loro prodotti ai consumatori.

Jyrki **Katainen**, Vicepresidente e Commissario responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *“Nella filiera alimentare vi sono squilibri nel potere contrattuale. Con questa proposta la Commissione intende combattere con fermezza le pratiche commerciali sleali. Stabilendo standard minimi e rafforzando l'attuazione delle norme, la proposta dovrebbe consentire agli operatori di competere su un piano di parità, contribuendo così all'efficienza complessiva della filiera.”* Phil **Hogan**, Commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, ha dichiarato: *“Qualsiasi catena è forte solo quanto il suo anello più debole: per essere efficiente ed efficace una filiera alimentare deve essere equa. La proposta presentata oggi intende essenzialmente garantire l'equità, dando voce a coloro che non ne hanno, a coloro che senza averne colpa si trovano a subire una posizione negoziale più debole.”*

Alcune pratiche commerciali sleali saranno direttamente vietate, mentre altre saranno autorizzate solo se soggette a un accordo iniziale tra le parti chiaro e privo di ambiguità, ad esempio la restituzione da parte dell'acquirente al fornitore dei prodotti alimentari invenduti. Le misure proposte integrano quelle esistenti negli Stati membri e il codice di condotta volontario della Supply Chain Initiative. Un [comunicato stampa](#) e una [nota](#) sono online in tutte le lingue.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Mercato unico digitale: lotta alle notizie false e maggiore trasparenza delle piattaforme online

La Commissione europea si è attivata per contrastare la diffusione di notizie false e l'impatto della disinformazione online in Europa, al fine di garantire la protezione dei valori europei e della sicurezza.

26-04-2018

La Commissione propone un codice di buone pratiche sul tema della disinformazione a livello europeo, sostegni a una rete indipendente di verificatori di fatti e una serie di misure per incentivare il giornalismo di qualità e promuovere l'alfabetizzazione mediatica.

Le recenti rivelazioni di Facebook/Cambridge Analytica sullo sfruttamento di dati personali in un contesto elettorale ricordano opportunamente che serve

fare di più per garantire dei processi democratici resilienti.

Maggiori informazioni sono disponibili in un [comunicato stampa](#), un [memo](#) e una [scheda informativa](#). Ulteriori informazioni sulle azioni dell'UE per contrastare le notizie false sono disponibili [qui](#).

Sempre oggi la Commissione ha proposto nuove norme per un'economia delle piattaforme online più trasparente, affidabile e orientata all'innovazione. Il regolamento contribuirà a un miglior funzionamento del mercato unico digitale in linea con gli annunci del 13 settembre 2017, pronunciati nel discorso sullo [stato dell'Unione](#) dal Presidente Jean-Claude **Juncker** per "garantire un contesto commerciale equo, prevedibile, sostenibile e affidabile nell'economia online". La proposta odierna affronta il problema delle clausole contrattuali e delle pratiche commerciali sleali o non trasparenti nei rapporti tra piattaforme e imprese. L'obiettivo è garantire alle piccole imprese e ai commercianti un contesto commerciale equo, trasparente e prevedibile nell'utilizzo delle piattaforme online (mercati online, app store o motori di ricerca), in modo che possano sviluppare la propria attività.

Maggiori informazioni sono disponibili in un [comunicato stampa](#), un [memo](#) e una [scheda informativa](#). È possibile seguire la conferenza stampa dei Commissari **Gabriel** e **King** su [EbS](#).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Aiuti di Stato: la Commissione approva un piano d'investimento per le autostrade italiane

La Commissione europea ha approvato, in base alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, i piani italiani per prorogare due concessioni autostradali e imporre un massimale ai pedaggi.

27-04-2018

Ciò consentirà di sbloccare 8,5 miliardi di € di investimenti, riducendo nel contempo l'impatto sugli utilizzatori e limitando le distorsioni della concorrenza. Margrethe **Vestager**, Commissaria responsabile per la Concorrenza, ha dichiarato: *“Sono lieta che, in stretta collaborazione con l'Italia, abbiamo trovato una soluzione che permetterà di effettuare investimenti essenziali nelle autostrade italiane, limitando nel contempo l'impatto sugli utilizzatori ed evitando una sovracompensazione delle imprese che gestiscono le autostrade. L'Italia ha inoltre convenuto di indire a breve nuovi bandi di gara per diverse importanti concessioni autostradali al fine di garantire una vera concorrenza nel mercato.”*

L'odierna decisione della Commissione fa seguito all'accordo di principio raggiunto il 5 luglio 2017 fra la Commissaria Vestager e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Delrio. Si tratta di una decisione che sbloccherà circa 8,5 miliardi di € di investimenti nelle autostrade italiane. Il piano prevede in particolare la proroga di due importanti concessioni autostradali detenute da **Autostrade per l'Italia** (ASPI) e da **Società Iniziative Autostradali e Servizi** (SIAS). La concessione ASPI copre la sua rete autostradale in

Italia e la concessione SIAS riguarda l'autostrada SATAP A4 Torino-Milano. SIAS impiegherà inoltre le entrate generate dalla proroga della concessione per portare a termine l'autostrada Asti-Cuneo A33, anch'essa gestita da SIAS.

La Commissione e le autorità italiane hanno collaborato strettamente per raggiungere questa soluzione che stimola gli investimenti nel settore delle autostrade italiane coerentemente con le norme dell'Unione in materia di aiuti e di appalti pubblici. Le norme dell'UE in quest'ambito hanno garantito che il sostegno dello Stato eviti eccessivi aumenti dei pedaggi per gli utilizzatori delle autostrade e una sovracompensazione dei concessionari, mantenendo nel contempo una concorrenza effettiva sul mercato.

Dettagli del piano italiano per le autostrade

Per quanto riguarda **ASPI**, la misura prevede una proroga quadriennale della concessione, fino al 2042. Anche nel caso di **SIAS**, la misura prevede una proroga quadriennale della concessione, fino al 2030.

Entrambe le concessioni prevedono **un massimale sui potenziali aumenti dei pedaggi** a un livello sostenibile per gli utilizzatori delle autostrade; in linea di principio tali massimali non possono quindi superare il tasso di inflazione maggiorato dello 0,5%.

Sono inoltre previste diverse salvaguardie intese a evitare che ASPI e SIAS ricevano una sovracompensazione e a limitare le distorsioni della concorrenza, quali:

- un **massimale** sull'importo che ASPI e SIAS possono rispettivamente ottenere al termine della concessione vendendo i propri attivi;
- un **meccanismo per evitare la sovracompensazione**. In particolare, tale meccanismo stabilisce la remunerazione e il livello degli investimenti che ASPI e SIAS devono rispettivamente effettuare, e prevede l'imposizione di sanzioni in caso di ritardi o di mancata realizzazione degli investimenti nonché
- una serie di **requisiti particolareggiati intesi a bandire gare per la stragrande maggioranza delle opere infrastrutturali a valle**, al fine di limitare le distorsioni della concorrenza.

Nel contempo la proroga delle due concessione dovrebbe fornire ad ASPI e a SIAS introiti sufficienti per finanziare investimenti di rilievo nel settore autostradale italiano.

Nel caso di ASPI, le entrate generate dalla proroga della concessione dovrebbero consentire di portare a termine tempestivamente la cosiddetta "**Gronda di Genova**", una bretella che connette i collegamenti autostradali esistenti di ASPI attorno a Genova nonché una serie di ulteriori miglioramenti sulla rete ASPI, i cui lavori dovrebbero iniziare al più tardi entro gennaio 2020.

Nel caso di SIAS, la proroga della concessione dovrebbe consentire a SIAS di finanziare gli investimenti necessari a portare a termine l'**autostrada Asti-Cuneo A33**, anch'essa gestita da SIAS. L'Italia abbrevierà inoltre di 13 anni la durata della concessione di SIAS per l'autostrada Asti-Cuneo A33 e introdurrà

massimali sugli eventuali aumenti dei pedaggi. L'Italia si è impegnata ad aprire entro il 2030 un bando di gara congiunto per entrambe le concessioni SIAS interessate, ossia le autostrade SATAP A4 Torino-Milano e Asti-Cuneo A33.

Infine, per garantire un sufficiente livello di concorrenza nel settore nazionale delle autostrade, l'Italia si è inoltre impegnata a lanciare entro il 2019 un bando di gara congiunto per una serie di concessioni distinte ma connesse gestite da SIAS (per le autostrade SATAP A21 e ATIVA), già scadute o prossime alla scadenza. L'Italia ha infine deciso di non portare avanti i piani iniziali intesi a prorogare le concessioni di altre autostrade gestite da SIAS, come l'autostrada CISA.

La Commissione ha ritenuto che le misure promuoveranno la crescita e sbloccheranno gli investimenti, limitando nel contempo l'impatto sugli utilizzatori delle autostrade coerentemente con le norme dell'Unione in materia di aiuti e di appalti pubblici. La proroga limitata delle concessioni e le misure di salvaguardia ridurranno al minimo le distorsioni della concorrenza in linea con le norme sugli aiuti di Stato e sugli appalti pubblici.

Su questa base la Commissione ha approvato il piano italiano per le autostrade ai sensi delle norme dell'Unione.

Contesto

Quando le imprese ottengono proroghe di concessioni (senza indire nuove gare d'appalto) per costruire e gestire autostrade in cambio di pedaggi riscossi dagli utilizzatori, tali concessioni devono essere conformi alle norme dell'Unione in materia di aiuti e di appalti pubblici.

Si tratta di norme che consentono agli Stati membri di erogare un sostegno agli investimenti infrastrutturali mirati a promuovere la crescita economica, subordinatamente ad alcune condizioni, in particolare l'esigenza di evitare una sovracompensazione e di garantire che vi sia ancora una concorrenza effettiva sul mercato. In particolare, la valutazione della Commissione è fondata sul quadro di riferimento delle [norme dell'UE in materia di aiuti di Stato relativamente ai servizi di interesse economico generale](#) (SGEI), che include una valutazione delle misure nell'ambito delle norme in materia di appalti pubblici, in particolare nell'ambito della direttiva UE relativa all'aggiudicazione di appalti di concessione ([direttiva 2014/23/UE](#)).

La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero [SA.49335](#) (SATAP / Asti-Cuneo) e [SA.49336](#) (ASPI) nel [Registro degli aiuti di Stato](#), sul [sito internet della concorrenza](#) della Commissione, una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato ([State Aid Weekly e-News](#)).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Salvaguardia della competitività sul mercato delle telecomunicazioni: aggiornati gli orientamenti sui poteri di mercato significativi

La Commissione ha presentato gli orientamenti riveduti sul significativo potere di mercato, che guideranno le autorità nazionali di regolamentazione nell'analisi del mercato delle telecomunicazioni e stabiliscono i principi per individuare potenziali pratiche anticoncorrenziali nel mercato della comunicazione elettronica.

27-04-2018

Gli orientamenti rivisti riflettono i recenti sviluppi giurisprudenziali e affrontano questioni non incluse in precedenza, come l'impatto concorrenziale dei fornitori di servizi online che hanno iniziato a offrire servizi basati su Internet, la crescita della fornitura di pacchetti di servizi (Internet, voce e contenuti televisivi) a livello di mercato al dettaglio, la pressione concorrenziale dei servizi via cavo e la transizione da un mercato monopolistico a un mercato oligopolistico in alcuni paesi. Gli orientamenti aiuteranno le autorità nazionali di regolamentazione a delimitare in modo corretto i mercati nel settore della comunicazione elettronica e ad identificare i casi in cui determinati operatori detengono un significativo potere di mercato. Gli orientamenti – indicati come dossier prioritario ai fini della creazione di un [mercato unico digitale](#) - sono complementari al [codice delle comunicazioni elettroniche](#), attualmente oggetto di negoziazione in seno alle istituzioni dell'UE.

La revisione degli orientamenti sul significativo potere di mercato si è basata su una [consultazione pubblica](#) svoltasi tra marzo e giugno 2017, su uno [studio esterno](#), e su un [parere](#) formulato dall'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche.

Maggiori dettagli sui nuovi orientamenti sono disponibili [qui](#).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

CULTURA, ISTRUZIONE E RICERCA

Il Consiglio europeo della ricerca investe 653 milioni di euro nella ricerca innovativa

L'UE ha stanziato 653 milioni di euro in finanziamenti a favore di 269 ricercatori europei di alto livello, i quali potranno così concretizzare le loro idee innovative e produrre risultati che avranno un vasto impatto sulla scienza, sulla società e sull'economia.

06-04-2018

Carlos **Moedas**, il Commissario europeo per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha dichiarato: "Grazie a questo regime di sovvenzioni, dal 2007 sosteniamo ricercatori di alto livello e affermati. Si tratta di un importante esempio di come i finanziamenti dell'UE possano contribuire ad ampliare le frontiere

della conoscenza scientifica, fornendo le risorse necessarie per portare avanti progetti innovativi e ad alto rischio, garantendo la competitività dell'UE a livello mondiale." Tra i numerosi temi oggetto di studio da parte di scienziati impegnati nella ricerca avanzata vi sono i trattamenti innovativi nel campo della rigenerazione cardiaca, l'aggressività di alcuni batteri e gli effetti dell'inquinamento atmosferico sullo sviluppo dei bambini.

Le sovvenzioni (fino a 2,5 milioni di EUR per progetto), vengono assegnate in base alla selezione operata dal [Consiglio europeo della ricerca](#) (CER) e finanziate tramite il programma dell'UE per la ricerca e l'innovazione "[Orizzonte 2020](#)". Maggiori informazioni, compresi esempi di progetti e dati statistici, sono disponibili in questo [comunicato stampa](#) (in inglese).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Digital Day 2018: i paesi dell'UE si impegnano a collaborare di più per il digitale

La Commissione riunirà i ministri e i rappresentanti dei paesi dell'UE, dell'industria, del mondo accademico e della società civile per promuovere la cooperazione nei settori dell'intelligenza artificiale, delle tecnologie blockchain, della sanità elettronica (eHealth) e dell'innovazione.

09-04-2018

Le discussioni si concentreranno su come gli sviluppi tecnologici daranno forma al futuro dell'Europa e su quanto siano fondamentali maggiori investimenti e competenze digitali per costruire un [mercato unico digitale](#) forte.

Dopo il Digital Day dell'anno scorso a Roma, che ha generato proficue collaborazioni in settori quali il calcolo ad alte prestazioni, la mobilità connessa e la digitalizzazione dell'industria, la Commissione ripropone l'iniziativa per incoraggiare una maggiore cooperazione nel digitale.

In un anno sono stati compiuti importanti passi avanti verso la realizzazione del mercato unico digitale. L'abolizione delle tariffe di roaming e la portabilità dei contenuti online sono ormai parte integrante della vita dei cittadini europei. Nel maggio 2018 entreranno in vigore norme più severe in materia di protezione dei dati e la prima normativa a livello di UE sulla cibersecurity.

Su molte proposte tuttavia è ancora necessario trovare un accordo. L'Europa deve progredire e, basandosi sul mercato unico digitale, aumentare gli investimenti e promuovere la cooperazione in settori chiave quali l'intelligenza artificiale, le tecnologie blockchain, la sanità elettronica e l'innovazione.

Andrus **Ansip**, Vicepresidente responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: "I cittadini europei stanno iniziando a godere dei benefici concreti del mercato unico digitale. Ora possono attraversare le frontiere con i loro servizi di streaming video e audio preferiti e senza tariffe di roaming. I blocchi

geografici sugli acquisti online saranno presto un lontano ricordo e dal 25 maggio sarà migliorata la protezione dei nostri dati personali. Il Digital Day di quest'anno è il momento ideale per riconoscere ciò che abbiamo realizzato, ma anche per incoraggiare gli Stati membri a procedere rapidamente con le proposte legislative ancora in discussione. Abbiamo bisogno di preparare insieme il nostro futuro digitale e di fare di più, unendo forze e risorse, per cogliere le opportunità offerte da tecnologie quali intelligenza artificiale e blockchain." (Il discorso di apertura sarà disponibile [qui](#) alle 9:30 CET di domani)

Mariya **Gabriel**, Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, ha dichiarato: "La digitalizzazione sta trasformando la nostra società e l'unico modo per beneficiarne appieno è attraverso una stretta e fruttuosa collaborazione. Impegno e investimenti coordinati a livello di UE sono indispensabili per affrontare le sfide future. Mi aspetto che il Digital Day 2018 intensifichi la cooperazione digitale in Europa per quanto riguarda l'intelligenza artificiale e la sanità elettronica e incoraggio tutti gli Stati membri dell'UE e le parti interessate a contribuire ai nostri sforzi affinché l'Europa resti protagonista sulla scena mondiale nell'era digitale."

I momenti principali del Digital Day 2018 comprenderanno dichiarazioni volte a:

- **unire le forze per quanto riguarda l'intelligenza artificiale (IA).** L'intelligenza artificiale può apportare notevoli benefici alla nostra società ed economia, quali una migliore assistenza sanitaria, trasporti più sicuri e un'industria più competitiva. Per beneficiare appieno delle opportunità offerte dall'IA, è necessario che i paesi europei lavorino insieme, anche per l'uso dei più alti standard per la protezione dei dati. La Commissione adotterà una comunicazione sull'IA nelle prossime settimane; (Il discorso di apertura sarà disponibile [qui](#) alle 13:30 CET di domani)

- **costituire un partenariato europeo per le tecnologie blockchain.** La Commissione europea ha inaugurato, [nel febbraio 2018, l'Osservatorio e forum dell'UE sulla blockchain](#) e investirà circa 300 milioni di € in progetti a sostegno dell'uso delle tecnologie blockchain. Al tempo stesso gli Stati membri sono stati molto attivi nel sostenere gli ecosistemi blockchain, avviando esperimenti e annunciando azioni a livello governativo. Per sfruttare le molte opportunità offerte dalla blockchain e evitare un approccio frammentario, domani la Commissione getterà le basi per istituire un partenariato europeo blockchain, per promuovere infrastrutture interoperabili che aumenteranno i servizi digitali affidabili; Maggiori informazioni relative alla dichiarazione sulle tecnologie blockchain saranno disponibili [qui](#) alle 15:30 CET di domani.

- **condividere i dati per personalizzare l'assistenza sanitaria.** I fabbisogni dei cittadini sono al centro dell'innovazione, basata sui dati, del sistema di assistenza sanitaria e dovrebbero essere alla base della loro cura personalizzata. La dichiarazione eHealth ha lo scopo di collegare l'accesso alle banche dati genomiche esistenti e future in tutta l'Unione europea, il che

favorirà la ricerca sulle malattie rare, sul cancro, sulla farmacogenomica, sulla prevenzione delle malattie, sulle malattie legate al cervello e su altre patologie. Una maggiore cooperazione tra gli Stati membri contribuirà a superare la mancanza di interoperabilità e la frammentazione delle iniziative in tutta l'UE, garantendo al contempo i più alti standard per la protezione dei dati personali. Ciò consentirà inoltre all'UE di mantenere una posizione di primo piano per quanto riguarda la medicina personalizzata nel suo complesso, promuovendo i risultati scientifici e la competitività industriale; Maggiori informazioni relative alla dichiarazione sulla banca dati genomica saranno disponibili [qui](#) alle 17:00 CET di domani.

- **incoraggiare l'innovazione con l'aiuto di un nuovo strumento online.** Lo strumento Innovation Radar può aiutare ad abbinare gli innovatori a coloro che possono aiutarli a portare le loro innovazioni sul mercato. Nel corso del Digital Day 2018 la Commissione incoraggia la cooperazione a sostegno delle innovazioni più rivoluzionarie in Europa. L'iniziativa ha inoltre lo scopo di sviluppare ulteriormente lo strumento online e arricchirlo coi più importanti progetti di innovazione nazionali. Maggiori informazioni relative alla dichiarazione su Innovation Radar saranno disponibili [qui](#) alle 17:30 CET di domani.

- **corridoi di prova transfrontalieri 5G a sostegno della mobilità connessa e automatizzata.** Una prima serie di corridoi di prova su larga scala è stata annunciata nel settembre 2017. Domani Spagna e Portogallo firmeranno un memorandum d'intesa che dà il via alla loro cooperazione. Maggiori informazioni relative alla memorandum d'intesa saranno disponibili [qui](#) alle 11:30 CET di domani.

Contesto

Il Digital Day 2017 si è concentrato su cinque iniziative:

- i ministri hanno firmato una [dichiarazione](#) per dare all'Europa un ruolo di protagonista sulla scena mondiale del calcolo ad alte prestazioni, che ha accelerato la cooperazione europea nel campo dei supercomputer con [l'impresa comune EuroHPC](#) del gennaio 2018.

- 29 paesi europei hanno firmato una [lettera di intenti](#) per istituire, insieme alla Commissione, un quadro giuridico per le prove transfrontaliere con veicoli connessi, che ha portato all'[annuncio, nel settembre 2017](#), di diversi corridoi di prova su larga scala.

- La Commissione ha inaugurato la [piattaforma europea di digitalizzazione dell'industria](#) per collegare le iniziative nazionali, che ha contribuito a sviluppare una [rete di poli dell'innovazione digitale](#) in tutta Europa e a favorire la cooperazione pubblico-privato.

- La Commissione ha avviato il [programma di tirocini dell'iniziativa "Opportunità digitali"](#) che ha portato al lancio dell'iniziativa di tirocini transfrontalieri nel dicembre 2017. Si prevede che i primi tirocini cominceranno quest'estate.

- La Commissione ha presentato un [quadro europeo di interoperabilità](#) aggiornato che nell'ottobre 2017 è stato sancito dalla [dichiarazione ministeriale sull'eGovernment](#) ed è considerato la tabella di marcia per la digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni. [Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

La Commissione europea premia i 28 vincitori dell'11a edizione del concorso Juvenes Translatores

Il Commissario europeo per il Bilancio e le risorse umane, Günther H. Oettinger, ha consegnato un premio e un diploma ai [28 vincitori](#) del concorso annuale di traduzione [Juvenes Translatores](#), organizzato dalla Commissione europea.

10-04-2018

I 28 studenti di scuola secondaria, uno per ciascuno Stato membro, hanno gareggiato con oltre 3 300 coetanei da 744 scuole del continente, traducendo un testo di una pagina sul 60° anniversario dell'Unione europea.

I partecipanti potevano tradurre da e verso una coppia di lingue a scelta tra le 24 lingue ufficiali dell'UE, per un totale di 552 combinazioni possibili. Quest'anno, le combinazioni linguistiche scelte sono state 144, comprese polacco-finlandese e ceco-greco. Tutti i vincitori hanno scelto di tradurre nella lingua che conoscono meglio o nella madrelingua, come fanno i traduttori delle istituzioni UE. Le traduzioni sono state corrette dai traduttori della Commissione europea.

Dal 2007 ogni anno la direzione generale della Traduzione della Commissione europea organizza [Juvenes Translatores](#) (giovani traduttori), un concorso che premia i migliori giovani traduttori dell'UE, con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento delle lingue nelle scuole e di consentire ai giovani di provare che cosa significa essere un traduttore. La cerimonia di premiazione è stata trasmessa in [diretta streaming](#), a partire dalle 11:00. I nomi dei vincitori sono disponibili [online](#).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Sicurezza alimentare: la Commissione interviene per rafforzare la fiducia negli studi scientifici

La Commissione risponde alle preoccupazioni espresse in una riuscita iniziativa dei cittadini europei con una proposta volta a migliorare la trasparenza degli studi scientifici in ambito di sicurezza alimentare.

11-04-2018

La proposta, basata anche sul [vaglio dell'adeguatezza della Commissione](#) riguardante la [legislazione alimentare generale](#), che risale al 2002 e necessita pertanto di un aggiornamento, mira a:

- offrire ai cittadini maggiore accesso alle informazioni presentate all'Autorità europea per la

sicurezza alimentare ([EFSA](#)) sulle autorizzazioni relative alla filiera agroalimentare,

- permettere alla Commissione di richiedere studi aggiuntivi, e
- coinvolgere più strettamente gli scienziati degli Stati membri nelle procedure di approvazione.

Il primo Vicepresidente Frans **Timmermans** ha dichiarato: *"Rispondiamo oggi alle preoccupazioni dei cittadini, per migliorare la trasparenza del processo decisionale, offrire un accesso migliore alle informazioni pertinenti e far sì che la valutazione del rischio affidabile e scientifica rimanga al centro del processo decisionale nel delicato settore della sicurezza alimentare."*

Vytenis **Andriukaitis**, Commissario per la Salute e la sicurezza alimentare, ha affermato: *"Nell'UE la valutazione scientifica del rischio per la sicurezza alimentare è una delle più rigorose al mondo. La stiamo rendendo ancora più forte grazie a regole di trasparenza più chiare e a una più efficace comunicazione del rischio durante tutto il processo. Con questa riforma i cittadini avranno accesso immediato alle ricerche scientifiche a sostegno delle domande di autorizzazione. Esorto gli Stati membri e il Parlamento europeo a trasformare al più presto questa proposta in legge, in modo da produrre risultati concreti per i cittadini prima delle elezioni europee dell'anno prossimo."*

La Commissione propone una revisione mirata del regolamento sulla legislazione alimentare generale^[1] e la revisione di otto norme legislative settoriali, al fine di renderle compatibili con le norme generali e rafforzare la trasparenza in ambito di OGM, additivi per mangimi, aromatizzanti di affumicatura, materiali a contatto con gli alimenti, additivi alimentari, enzimi e aromi alimentari, prodotti fitosanitari e nuovi prodotti alimentari.

Gli elementi fondamentali della proposta sono:

- **garantire maggiore trasparenza**, consentendo ai cittadini l'accesso immediato e automatico a tutte le informazioni in materia di sicurezza presentate dall'industria nel processo di valutazione del rischio;
- **istituire un registro europeo comune** degli studi commissionati, per garantire che le imprese che fanno domanda di autorizzazione forniscano tutte le informazioni pertinenti e non nascondano gli studi sfavorevoli;
- **permettere** all'Autorità europea per la sicurezza alimentare di **richiedere studi supplementari**, su domanda della Commissione e a carico del bilancio dell'UE;
- **richiedere la consultazione delle parti interessate e del pubblico** sugli studi presentati dall'industria a sostegno delle domande di autorizzazione di un prodotto;
- **aumentare il coinvolgimento degli Stati membri** nella struttura di gestione e nei gruppi di esperti scientifici dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare;

- **rafforza la comunicazione del rischio ai cittadini**, con azioni comuni per aumentare la fiducia dei consumatori promuovendo la consapevolezza e la comprensione del pubblico grazie a una migliore spiegazione dei pareri scientifici dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare e del fondamento delle decisioni in tema di gestione del rischio.

Contesto

Nel 2002 la legislazione alimentare generale ha stabilito il principio dell'analisi del rischio come uno dei principi generali della legislazione alimentare dell'UE. Con essa si è istituito nell'UE un sistema di sicurezza alimentare in cui la responsabilità per la valutazione del rischio (scienza) è tenuta separata da quella per la gestione del rischio (strategia). L'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) è stata istituita come agenzia indipendente dell'UE incaricata di fornire pareri scientifici sui rischi relativi alla filiera agroalimentare.

I risultati del [vaglio dell'adeguatezza](#) della legislazione alimentare generale pubblicato all'inizio di quest'anno hanno confermato che la normativa risponde agli obiettivi fondamentali di garantire un elevato livello di protezione della salute umana e il corretto funzionamento del mercato interno. In particolare, l'approccio basato sul rischio della legislazione alimentare dell'UE ha innalzato il livello globale di protezione contro potenziali rischi per la sicurezza alimentare. Il vaglio dell'adeguatezza ha tuttavia messo in evidenza anche le preoccupazioni dei cittadini a proposito della trasparenza degli studi scientifici e del processo di valutazione del rischio nella filiera agroalimentare.

Il 6 ottobre 2017 è stata presentata alla Commissione l'iniziativa dei cittadini europei "*Vietare il glifosato e proteggere le persone e l'ambiente dai pesticidi tossici*", che ha raccolto il sostegno di 1 070 865 cittadini europei. Una delle richieste avanzate dall'iniziativa era di migliorare la trasparenza degli studi scientifici presentati all'Autorità europea per la sicurezza alimentare e di incrementare gli studi commissionati dalle autorità pubbliche. La Commissione ha presentato la sua risposta all'iniziativa il 12 dicembre 2017. Finora [quattro iniziative dei cittadini](#) sono riuscite a superare la soglia del milione di firme e la Commissione sta dando seguito a tre di esse.

Prossime tappe

- Le proposte legislative saranno ora trasmesse al Parlamento europeo e agli Stati membri per l'adozione.
- La Commissione ambisce a vedere adottata la proposta nel corso dell'attuale legislatura, vale a dire entro la metà del 2019, per una rapida attuazione.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Concorso Youth4Regions: le iscrizioni sono aperte fino al 29 giugno

È possibile inviare la propria candidatura all'edizione 2018 del programma [Youth4Regions](#).

11-04-2018

Gli studenti di giornalismo possono inviare i loro migliori articoli o video su un progetto cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) o dal Fondo di coesione e vincere un viaggio a Bruxelles in ottobre per seguire la [Settimana europea delle regioni e delle città 2018](#), il principale evento europeo sulla politica di coesione, che riunisce numerose personalità politiche europee, nazionali e locali e giornalisti da tutta Europa.

A Bruxelles i vincitori potranno anche partecipare a sessioni formative sul giornalismo, la comunicazione e la politica di coesione, e i loro migliori articoli sulla Settimana europea delle regioni e delle città saranno pubblicati sul [sito](#) della direzione generale della Politica regionale e urbana della Commissione (DG REGIO) e nella rivista [Panorama](#).

Saranno selezionati 28 studenti, uno per ciascuno Stato membro, e le iscrizioni sono aperte fino al 29 giugno 2018. Gli studenti possono presentare la propria candidatura in una delle 24 lingue ufficiali dell'UE.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

100 organizzazioni per migliorare le competenze digitali dei cittadini europei

Sin dall'avvio della [coalizione per le competenze e le occupazioni digitali](#) nel dicembre 2016, un centinaio di organizzazioni europee, tra cui governi e imprese, hanno fornito più di 3,7 milioni di sessioni formative d'informatica, oltre un milione di certificazioni delle competenze digitali e 9.000 offerte di lavoro e tirocinio nel settore digitale.

13-04-2018

La coalizione conta attualmente più di [360 membri](#) provenienti da tutti i settori dell'economia, che si sono impegnati a colmare la carenza di competenze digitali, e si prevede un rapido aumento del numero di organizzazioni attive.

Tibor **Navracsics**, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha dichiarato: "*I sistemi d'istruzione e formazione europei devono trasmettere a persone provenienti dai contesti più diversi le competenze giuste per progredire nella vita professionale, ma anche per renderle in grado di svolgere attivamente il proprio ruolo di cittadini. Per questo bisogna coinvolgere più partner possibili. Ecco perché la coalizione per le competenze e occupazioni digitali è fondamentale per consentire ai cittadini europei di prosperare in società sempre più digitali.*"

Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Economia e la società digitali, ha dichiarato: "*La coalizione per le competenze e le occupazioni digitali rappresenta uno sforzo collettivo per affrontare una delle maggiori sfide per l'Europa: occupare i posti vacanti nel mercato informatico. In poco più di un anno abbiamo registrato un centinaio d'impegni concreti che inviano un segnale di sostegno dalle parti interessate in Europa, le quali*

riconoscono l'importanza della diffusione di competenze digitali, indipendentemente dall'età, dal genere o dal profilo professionale."

La maggior parte degli impegni punta a diffondere maggiormente le competenze digitali nell'istruzione modificando i metodi d'insegnamento oppure a offrire corsi di formazione per arricchire le competenze dei lavoratori europei. I corsi di formazione includono competenze digitali di base e programmazione, ma anche competenze specialistiche come l'analisi dei dati e la cibersecurity.

Al fine di migliorare le competenze digitali dei giovani e far sì che i sistemi d'istruzione utilizzino al meglio le nuove tecnologie, la Commissione europea ha avviato il [piano d'azione per l'istruzione digitale](#) all'inizio di quest'anno. Per ulteriori informazioni cliccare [qui](#).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Scoperta rivoluzionaria della ricerca sul cancro finanziata dall'UE

I ricercatori dell'Università ULB di Bruxelles, finanziati con sovvenzioni del Consiglio europeo della ricerca (CER), hanno fatto un grande passo in avanti nella ricerca sul cancro.

19-04-2018

L'équipe di ricercatori, guidata dal professor Cédric Blanpain, ha definito per la prima volta le fasi di crescita tumorale durante la progressione del cancro e ha identificato i tipi di cellule tumorali che causano le metastasi del melanoma e del carcinoma mammario. Il melanoma è il tipo di cancro più frequente al mondo e il carcinoma mammario è il tipo di cancro più frequente nelle donne.

Il Commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione Carlos **Moedas** ha dichiarato: *"Sono molto felice di sapere che ancora una volta i ricercatori del CER hanno trovato un modo per risolvere – permettetemi l'espressione – un mistero della ricerca. La lotta contro il cancro è una missione essenziale della comunità scientifica. Questa scoperta sottolinea l'importanza della ricerca motivata dalla curiosità e il suo contributo prezioso alla nostra società."*

Negli ultimi dieci anni il professor Blanpain ha ricevuto sovvenzioni dal CER per un valore di 4 milioni di euro, a sostegno diretto del suo lavoro di ricerca sul cancro e di questi risultati rivoluzionari. Le scoperte, pubblicate nella rivista Nature, testimoniano che i ricercatori sono stati in grado di identificare almeno sette tipi diversi di cellule tumorali e di dimostrare che non sono tutte funzionalmente equivalenti e ugualmente metastatiche.

Questa scoperta avrà grosse conseguenze sulla diagnosi, la prognosi e la terapia della malattia.

Il comunicato stampa dell'ULB è disponibile [qui](#).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Parte la campagna EU in my Region: migliaia di progetti finanziati dall'UE sotto i riflettori

Visita la meravigliosa antica casa romana di Spello, in Umbria, restaurata grazie al Fondo europeo di sviluppo regionale, discuti della politica europea in materia di migrazione e asilo con gli studenti dell'Università di Bologna, partecipa alla giornata "porte aperte" del campus universitario della Federico II di Napoli, assisti alla presentazione delle ricerche di monitoraggio civico realizzato da due scuole toscane a Siena, festeggia la Giornata dell'Europa in piazza a Pola, in Croazia.

27-04-2018

Oppure, visita uno zuccherificio a Machico, in Portogallo, un centro di ricerca chimica a Ústí nad Labem, in Repubblica Ceca, o fai una passeggiata a Charleroi, in Belgio, per trovare i progetti finanziati dall'UE in città.

Per tutto il mese di maggio, la campagna [EU in my Region](#) permetterà ai cittadini di scoprire migliaia di progetti finanziati dall'UE; trovalne uno nella tua zona su questa [mappa interattiva](#). Si possono anche condividere le proprie esperienze con i progetti finanziati dall'UE nelle regioni attraverso un concorso [fotografico](#) e di [blogging](#).

La Commissaria responsabile per la Politica regionale Corina **Cretu** ha dichiarato: *"L'UE è più vicina di quanto si pensi. Gli investimenti stanno facendo davvero la differenza nella vita di tutti i giorni; dall'acquisto di nuove attrezzature mediche negli ospedali alla banda larga nei villaggi, fino all'accesso ai prestiti per le piccole imprese. La campagna "EU in my Region" aiuterà questi progetti a ricevere l'attenzione che si meritano."*

Nell'aprile 2017, la Commissaria **Cretu** e la Commissaria **Thyssen** hanno presentato [sette azioni di comunicazione](#), nel quadro di un più ampio sforzo volto a migliorare la visibilità dei progetti di politica di coesione; la campagna "EU in my Region" compare nel piano d'azione in quanto strumento di comunicazione che ha dimostrato di raggiungere i risultati previsti.

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

AMBIENTE

Nuovi prestiti per mobilitare un miliardo di euro per il settore agricolo e della bioeconomia

La Banca europea per gli investimenti (BEI) ha stanziato un finanziamento di 400 milioni di euro, nell'ambito del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) del [piano di investimenti](#), per prestiti nel settore agricolo e della bioeconomia.

16-04-2018

Il finanziamento dovrebbe stimolare circa un miliardo di euro di investimenti in tutta Europa, incoraggiando le cooperative private e le imprese a coinvestire.

La bioeconomia comprende le catene del valore della produzione e la trasformazione dei prodotti alimentari, dei materiali e dell'energia utilizzando risorse biologiche rinnovabili della terra e del mare. Il [FEIS](#)

[esteso](#) pone un'attenzione settoriale particolare sull'agricoltura sostenibile e sulla bioeconomia in senso lato. I prestiti agli agricoltori e alle PMI del settore, nel quadro dell'iniziativa, saranno compresi tra 7,5 e 50 milioni di euro.

In occasione dell'annuncio del finanziamento, il Commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale Phil Hogan ha dichiarato: "Agevolare l'accesso ai finanziamenti per sbloccare gli investimenti nel settore agricolo è fondamentale per mantenere la leadership mondiale dell'Europa nel campo dei prodotti alimentari sani e di alta qualità. Il piano Juncker può svolgere un ruolo importante in questo settore. Sono felice di annunciare questa iniziativa che, grazie al sostegno del piano Juncker, metterà a disposizione un miliardo di euro per l'occupazione e la crescita nell'economia rurale europea. Il notevole aumento dei prestiti all'agricoltura e allo sviluppo rurale da parte della BEI costituisce un voto di fiducia e un riconoscimento del valore di questo settore così importante."

Il testo integrale del comunicato stampa è disponibile [qui](#).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Qualità dell'aria: l'UE riduce l'inquinamento causato dalle navi

Secondo una recente [relazione di conformità](#), negli ultimi anni l'inquinamento atmosferico derivante dagli ossidi di zolfo (SOx) emessi dalle navi è drasticamente diminuito.

16-04-2018

Questa tendenza positiva è il risultato degli sforzi congiunti degli Stati membri e dell'industria marittima per attuare le norme UE contenute nella [direttiva sul tenore di zolfo](#) e per scegliere carburanti meno inquinanti.

I meccanismi dell'UE per offrire sostegno tecnico e finanziario agli Stati membri al fine di ridurre le emissioni sono stati un fattore essenziale per garantire la conformità alle norme. Grazie a limiti più rigorosi nelle zone di controllo delle emissioni di ossidi di zolfo designate nel Mare del Nord e nel Mar Baltico, le emissioni sono più che dimezzate dal 2015, con un impatto economico complessivo sul settore minimo.

Il Commissario per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca Karmenu Vella ha dichiarato: "*Le norme ambientali producono risultati e proteggono la qualità della vita dei nostri cittadini quando tutte le parti coinvolte collaborano per applicarle correttamente. L'impegno condiviso dagli Stati membri, dall'industria e dalla comunità marittima nel suo insieme sta dando buoni frutti. Le persone che abitano nei pressi delle zone marine protette possono respirare aria più sana e più pulita e le condizioni di parità per l'industria sono state preservate.*"

La relazione arriva alcuni giorni dopo un [accordo storico](#) dell' [Organizzazione marittima internazionale](#) (IMO) su una strategia per ridurre le emissioni di gas a effetto serra (GES) prodotte dal trasporto marittimo internazionale almeno del 50% entro il 2050. Considerato che i gas di scarico delle navi sono una

fonte importante di emissioni e hanno un impatto sulla salute dei cittadini e sull'ambiente, questi due documenti testimoniano l'impegno della Commissione a raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi e per un'Europa che protegge con aria più pulita per tutti.

Per maggiori informazioni sulla relazione di conformità cliccare [qui](#); sull'accordo dell'IMO cliccare [qui](#).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

Spazio: il nuovo satellite di Copernicus monitora l'inquinamento marino e gli incendi boschivi

Il settimo satellite (Sentinel-3B) del programma di osservazione della Terra Copernicus è stato messo in orbita con successo, con il compito di monitorare i cambiamenti della terra, dell'atmosfera e degli oceani.

26-04-2018

Con questi nuovi servizi, la Commissione prosegue il lavoro di attuazione della sua [strategia spaziale per l'Europa](#).

La Commissaria per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI Elzbieta Bienkowska ha dichiarato: "*Il nuovo satellite fornirà immagini preziose dei cambiamenti degli oceani e della terra. Questo non solo accelererà la risposta ai disastri naturali ma creerà anche nuove opportunità commerciali. L'osservazione della Terra è un mercato più grande di quanto si pensi. È un motore per le scoperte della ricerca, fornisce posti di lavoro altamente qualificati e sviluppa servizi e applicazioni in modo innovativo.*"

Il satellite fornirà dati precisi per monitorare la produttività biologica acquatica e l'inquinamento marino, per tracciare il cambiamento del livello dei mari e per prevedere lo stato del mare al fine di garantire un traffico marittimo efficiente e sicuro.

La missione inoltre fornisce informazioni specifiche e tempestive sui cambiamenti della copertura del suolo, della vegetazione, delle isole di calore urbano, e per monitorare gli incendi boschivi.

In questo modo l'UE soddisfa le richieste di un mercato globale in rapida espansione per le applicazioni che usano dati spaziali. I dati di Copernicus vengono forniti gratuitamente e l'accesso è libero a tutti.

Per maggiori informazioni, consultare il [comunicato stampa](#) e visitare il [sito Copernicus](#).

[Commissione europea – Rappresentanza in Italia](#)

BANDI E PROGRAMMI COMUNITARI

[Cosme 2014-2020](#)

Azioni:

Azioni per migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti

Azioni per migliorare l'accesso ai mercati:

Rete Enterprise Europe Network:

Azioni per migliorare le condizioni quadro per la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'Unione in particolare le PMI.

Azioni per promuovere l'imprenditorialità

Scadenze:

30/09/2020 - Invito aperto a manifestare interesse per selezionare gli intermediari finanziari per lo strumento di capitale proprio (EFG) - Innov Fin Equity

30/09/2020 - Invito aperto a manifestare interesse per selezionare gli intermediari finanziari per strumento di garanzia dei prestiti (LGF)

Altre scadenze:

I bandi possono essere consultati al [seguente link](#)

Diritti uguaglianza e cittadinanza 2014-2020

Azioni:

- attività di analisi;
- attività di formazione;
- attività di apprendimento reciproco;
- sostegno ai principali attori le cui attività contribuiscono all'attuazione degli obiettivi del programma.

Scadenze:

26/04/2018 - Invito a presentare proposte - REC-RCIT-CITI-AG-2018: Call for proposals to improve the inclusion of mobile EU citizens and their political and societal participation and to support and enhance the democratic participation of mobile EU citizens, particularly in underrepresented groups

31/05/2018 - Invito a presentare proposte - REC-RCHI-PROF-AG-2018: Call for proposals on capacity-building in the area of rights of the child - putting in place robust national or regional integrated mechanisms to support children ageing out of/leaving alternative care

19/06/2018 - Invito a presentare proposte - REC-RGEN-WWLB-AG-2018: Open call for proposals to address: A) equal participation of women and men in public fora, in leadership positions in politics and in the corporate sector; B) to support public authorities and civil society in relation with the 'New Start to Support Work-Life Balance for Parents and Carers' initiative

27/09/2018 - Invito a presentare proposte - REC-RRAC-HATE-AG-2018: Restricted call for proposals for public authorities on preventing and combating racism, xenophobia and other forms of intolerance, and in particular hate crime and hate speech

04/10/2018 - Invito a presentare proposte - REC-RRAC-RACI-AG-2018: Call for proposals to prevent and combat racism, xenophobia and other forms of intolerance

09/10/2018 - Invito a presentare proposte - REC-RDIS-DISC-AG-2018: Call for proposals to support national or transnational projects on non-discrimination and Roma integration

11/10/2018 - Invito a presentare proposte - REC-RRAC-ONLINE-AG-2018: Call for proposals to monitor, prevent and counter hate speech online

08/11/2018 - Invito a presentare proposte - REC-RDIS-NRCP-AG-2018: Restricted call for proposals to support National Roma platforms

13/11/2018 - Invito a presentare proposte - REC-RDAP-GBV-AG-2018: Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children

Dogana 2020 2014-2020

L'obiettivo generale del Programma consiste nel sostenere il funzionamento e l'ammodernamento dell'unione doganale al fine di rafforzare il mercato interno attraverso la cooperazione fra i paesi partecipanti, le rispettive autorità doganali e i loro funzionari. L'obiettivo generale è perseguito mediante il conseguimento di obiettivi specifici.

Azioni:

Il programma fornisce un sostegno finanziario per i seguenti tipi di azione:

- azioni congiunte;
- sviluppo di capacità informatiche;
- sviluppo di competenze umane.

I bandi possono essere consultati al seguente link.

Erasmus + 2014-2020

Azioni:

La mobilità individuale ai fini di apprendimento.

Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche

Sostegno alla riforma delle politiche

Azione chiave 1

Azione chiave 2

Azione chiave 3

Azioni Jean Monnet

Azioni nel settore dello sport

Scadenze:

10/04/2018 - Invito a presentare proposte EACEA/28/2017 — Azione chiave 3: Sostegno alle riforme delle politiche — Iniziative per l'innovazione delle politiche — Sperimentazioni di politiche europee nel campo dell'istruzione e della formazione condotte da autorità pubbliche di alto livello - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 416 del 6 dicembre 2017

30/09/2020 - Invito aperto a manifestare interesse per selezionare gli intermediari finanziari nell'ambito dello strumento di garanzia dei prestiti per i master Erasmus+

Invito a presentare proposte 2018 — EAC/A05/2017 - Programma Erasmus+ - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 361 del 25 ottobre 2017. Rettifica dell'invito a presentare proposte 2018 — EAC/A05/2017 — Programma Erasmus+ - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C431 del 15/12/2017

Europa Creativa 2014-2020

Azioni:

- o Una componente Media dedicata al settore audiovisivo (sottoprogramma Media);
- o Una componente culturale dedicata ai settori creativi e culturali (sottoprogramma Cultura);
- o Una componente trans-settoriale dedicata a tutti i settori creativi e culturali (sezione transectoriale);

Scadenze:

Sottoprogramma Cultura:

Sottoprogramma Media:

- o **05/04/2018** - Invito a presentare proposte EACEA 13/2017: Promozione delle opere europee online
- o **19/04/2018** - Invito a presentare proposte EACEA 22/2017 per lo sviluppo di Contenuto audiovisivo - Progetto singolo
- o **26/04/2018** - Invito a presentare proposte EACEA 17/2017 per il sostegno ai festival
- o **24/05/2018** - Invito a presentare proposte EACEA 21/2017 per sostegno alla programmazione TV
- o **14/06/2018** - Invito a presentare proposte EACEA 12/2017 per la "distribuzione selettiva"

Sezione transectoriale

30/09/2020 - [Invito aperto a manifestare interesse](#) per selezionare gli intermediari finanziari per lo strumento di garanzia per i settori culturali e creativi bandi sono consultabili sul seguente [link](#).

Europa per i cittadini 2014-2020

Azioni:

Il programma ha due componenti:

- o Memoria europea;
- o Impegno democratico e partecipazione civica.

Strand 1 - Memoria Europea

Strand 2 - Impegno democratico e partecipazione civica

Città gemellate

Progetti della società civile

I bandi possono essere scaricati al seguente [link](#).

Altre scadenze:

18/10/2017 - [Invito a presentare proposte](#) - EACEA-33/2017 - Sovvenzioni di funzionamento - Sostegno strutturale per gli organismi di ricerca sulle politiche pubbliche europee (gruppi di riflessione) e le organizzazioni della società civile a livello europeo

Fiscalis 2020

Il programma mira a migliorare il funzionamento dei sistemi di imposizione nel mercato interno rafforzando la cooperazione tra i paesi partecipanti, le autorità fiscali e loro funzionari.

Azioni:

Il programma finanzia i seguenti tipi di azione:

- o azioni congiunte;
- o creazione di sistemi d'informazione europei;
- o attività di formazione comuni

Sito web

Fondo Asilo, migrazione e integrazione 2014-2020 (AMIF)

Azioni:

Il Fondo Asilo, Migrazione e integrazione finanzia azioni in materia di:

- o sistemi di accoglienza e asilo
- o integrazione dei cittadini di Paesi terzi e migrazione legale
- o rimpatrio

Scadenze

05/04/2018 - Invito a presentare proposte "Legal migration and integration" - AMIF-2017-AG-INFO: Call for proposals to support awareness raising and information campaigns on the risks of irregular migration in selected third-countries

[Sito web](#)

Fondo per la sicurezza interna 2014-2020 (ISF)

Il Fondo per la Sicurezza Interna, finanzia azioni per controllare i confini esterni dell'UE e applicare le regole europee in materia di visti, che hanno ovviamente pesanti ripercussioni sulla possibilità di arrivare sul territorio degli Stati membri dell'Unione europea per presentare una domanda di protezione internazionale.

La dotazione finanziaria può anche essere **destinata allo sviluppo di nuovi sistemi IT**, quali il futuro sistema di ingresso/uscita e il programma per i viaggiatori registrati.

Scadenze:

05/04/2018 - Invito ristretto a presentare progetti per la cooperazione di polizia nel settore del contrabbando dei migranti - ISFP-2017-AG-SMUGG: Smuggling

[Sito web](#)

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

Il fondo

- o sostiene i pescatori nella transizione verso una pesca sostenibile
- o aiuta le comunità costiere a diversificare le loro economie
- o finanzia i progetti che creano nuovi posti di lavoro e migliorano la qualità della vita nelle regioni costiere europee
- o agevola l'accesso ai finanziamenti.
- o Implementation of the Common Information Sharing Environment (CISE) for the EU maritime domain: Ensuring interoperability of National IT Systems to allow for more efficient information exchange within and across borders

The deadline for submission for this Call for proposal is 15 June 2017 at 16.00 (Brussels time).

[Sito web](#)

Giustizia 2014-2020

Azioni:

- o attività di analisi;
- o attività di formazione;
- o attività di apprendimento reciproco;
- o sostegno ai principali attori le cui attività contribuiscono all'attuazione degli obiettivi del programma.

Scadenze:

07/06/2018 - Invito a presentare proposte "JUST-JCOO-EJN-AG-2018: Restricted call to members of the European Judicial Network in civil and commercial matters and to the national authorities, courts and professional association"

19/06/2018 - Invito a presentare proposte "JUST-JCOO-AG-2018: Call for proposals for action grants to support transnational projects to promote judicial cooperation in civil and criminal matters"

19/09/2018 - Invito a presentare proposte "JUST-JACC-AG-2018: Call for proposals for action grants to support transnational projects to enhance the rights of persons suspected or accused of crime and the rights of victims of crime"

16/10/2018 - Invito a presentare proposte "JUST-JACC-EJU-AG-2018: Action grants to support national or transnational e-Justice projects"

25/10/2018 - Invito a presentare proposte "JUST-JTRA-EJTR-AG-2018: Action grants to support transnational projects on judicial training covering civil law, criminal law or fundamental rights"

Hercule III 2014-2020

Azioni:

Il programma dispone un sostegno finanziario per le seguenti azioni:

- o Assistenza tecnica specializzata alle autorità nazionali;
- o Organizzazione di formazione specializzata e seminari di formazione sull'analisi dei rischi e conferenze;
- o Qualsivoglia altra azione prevista dai programmi di lavoro annuali necessaria al conseguimento degli obiettivi generali e specifici del programma.

Scadenze:

I bandi possono essere consultati al seguente [link](#).

09/08/2017 - Invito a presentare proposte 2017 - Assistenza tecnica alla lotta contro le frodi nell'Unione europea - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, [serie C 196](#) del 20 giugno 2017

09/08/2017 - Invito a presentare proposte 2017 - Formazione e studi in campo giuridico - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, [serie C 196](#) del 20 giugno 2017

09/08/2017 - Invito a presentare proposte 2017 - Formazione e conferenze per la lotta contro le frodi nell'Unione europea - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, [serie C 196](#) del 20 giugno 2017

Horizon 2014-2020

Azioni:

- o Eccellenza scientifica
- o Consiglio europeo della ricerca (CER)
- o Tecnologie emergenti e future (TEF)
- o Marie Skłodowska-Curie fellowships
- o Infrastrutture di ricerca

Per tutte le scadenze:

08/03/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - Transforming European Industry - "DT-NMBP-20-2018: A digital 'plug and produce' online equipment platform for manufacturing (IA)"

08/03/2018 - Invito a presentare proposte "Euratom Research and Training programme 2014-2018" Prize-Innovation-SOFT-2018: SOFT Innovation Prize

16/03/2018 - Invito a presentare proposte "The Innovative Medicines Initiative (IMI) 2" - Identificativo dell'invito H2020-JTI-IMI2-2015-07-TWO-STAGE

22/03/2018 - Invito a presentare proposte: INFRAIA-01-2018-2019: Integrating Activities for Advanced Communities - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

22/03/2018 - Invito a presentare proposte: INFRASUPP-01-2018-2019: Policy and international cooperation measures for research infrastructures - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-01-2019: Computing technologies and engineering methods for cyber-physical systems of systems - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-03-2018-2019: Photonics Manufacturing Pilot Lines for Photonic Components and Devices - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-05-2019: Application driven Photonics components - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-06-2019: Unconventional Nanoelectronics - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-08-2019: Security and resilience for collaborative manufacturing environments - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-09-2019-2020: Robotics in Application Areas - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-10-2019-2020: Robotics Core Technology - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-13-2018-2019: Supporting the emergence of data markets and the data economy - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-20-2019-2020: 5G Long Term Evolution - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-24-2018-2019: Next Generation Internet - An Open Internet Initiative - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-30-2019-2020: An empowering, inclusive Next Generation Internet - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-31-2018-2019: EU-US collaboration on NGI - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-34-2018-2019: Pre-Commercial Procurement open - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

28/03/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-34-2018-2019: Pre-Commercial Procurement open - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

09/04/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - BigDataPrize-01-2017: Inducement prize: Big Data technologies"

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-02-2018: Flexible and Wearable Electronics - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-03-2018-2019: Photonics Manufacturing Pilot Lines for Photonic Components and Devices - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-04-2018: Photonics based manufacturing, access to photonics, datacom photonics and connected lighting - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-07-2018: Electronic Smart Systems (ESS) - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-11-2018-2019: HPC and Big Data enabled Large-scale Test-beds and Applications - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-12-2018-2020: Big Data technologies and extreme-scale analytics - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-13-2018-2019: Supporting the emergence of data markets and the data economy - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-16-2018: Software - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017 Technologies

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-18-2018: 5G for cooperative, connected and automated mobility (CCAM) - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-21-2018: EU-US Collaboration for advanced wireless platforms - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-24-2018-2019: Next Generation Internet - An Open Internet Initiative - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-25-2018-2020: Interactive Technologies - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-26-2018-2020: Artificial Intelligence - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-27-2018-2020: Internet of Things - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-28-2018: Future Hyper-connected Sociality - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-29-2018: A multilingual Next Generation Internet - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-31-2018-2019: EU-US collaboration on NGI - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-32-2018: STARTS – The Arts stimulating innovation - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-34-2018-2019: Pre-Commercial Procurement open - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

17/04/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-35-2018: Fintech: Support to experimentation frameworks and regulatory compliance - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

24/04/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - Transforming European Industry - "CE-BIOTEC-05-2019: Microorganism communities for plastics bio-degradation (RIA)"

25/04/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - Transforming European Industry - "CE-BIOTEC-04-2018: New biotechnologies for environmental remediation (RIA)"

28/06/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - Transforming European Industry - "BIOTEC-03-2018: Synthetic biology to expand diversity of nature's chemical production (RIA)"

28/06/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - Transforming European Industry - "NMBP-22-2018: Osteoarticular tissues regeneration (RIA)"

28/06/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - DT-NMBP-01-2018: Open Innovation Test Beds for Lightweight, nano-enabled multifunctional composite materials and components (IA)

28/06/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - DT-NMBP-02-2018: Open Innovation Test Beds for Safety Testing of Medical Technologies for Health (IA)

28/06/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - DT-NMBP-07-2018: Open Innovation Test Beds for Characterisation (IA)

28/06/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - NMBP-13-2018: Risk Governance of nanotechnology (RIA)

28/06/2018 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - NMBP-14-2018: Nanoinformatics: from materials models to predictive toxicology and ecotoxicology (RIA)

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2 - 2017-13-01: Assessment of the uniqueness of diabetic cardiomyopathy relative to other forms of heart failure using unbiased pheno-mapping approaches - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-02: Genome-Environment Interactions in Inflammatory Skin Disease - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-03: The value of diagnostics to combat antimicrobial resistance by optimising antibiotic use - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-04: Mitochondrial Dysfunction in Neurodegeneration - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-05: Support and coordination action for the projects of the Neurodegeneration area of the Innovative Medicines Initiative - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-06: A sustainable European induced pluripotent stem cell platform - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-07: Linking digital assessment of mobility to clinical endpoints to support regulatory acceptance and clinical practice - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-08: Human Tumour Microenvironment Immunoprofiling - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-09: ConcePTION – Continuum of Evidence from Pregnancy Exposures, Reproductive Toxicology and Breastfeeding to Improve Outcomes - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-10: Improving the preclinical prediction of adverse effects of pharmaceuticals on the nervous system - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-11: Translational Safety Biomarker Pipeline (TransBioLine): Enabling development and implementation of novel safety biomarkers in clinical trials and diagnosis of disease - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-12: Pilot programme on a Clinical Compound Bank for Repurposing: Cardiovascular diseases and diabetes - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-13: Pilot programme on a Clinical Compound Bank for Repurposing: Respiratory diseases - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-14: Pilot programme on a Clinical Compound Bank for Repurposing: Neurodegenerative diseases - II scadenza

06/09/2018 - Invito a presentare proposte "Societal challenges" IMI2-2017-13-15: Pilot programme on a Clinical Compound Bank for Repurposing: Rare/orphan diseases - II scadenza

11/09/2018 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-03-2018: Contracts for effective and lasting delivery of agri-environmental public goods - Two-stage - II scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-02-2018: Socio-economic impacts of digitisation of agriculture and rural areas - Two-stage - II scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-04-2018-2019: Analytical tools and models to support policies related to agriculture and food - two-stage - II scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - LC-SFS-19-2018-2019: Climate-smart and resilient farming - II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-01-2018-2019-2020: Biodiversity in action: across farmland and the value chain - I stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-05-2018-2019-2020: New and emerging risks to plant health - I stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-06-2018-2020: Stepping up integrated pest management - II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-07-2018: Making European beekeeping healthy and sustainable - II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-08-2018-2019: Improving animal welfare - I stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-11-2018-2019: Anti-microbials and animal production - II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-30-2018-2019-2020: Agri-Aqua Labs - II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-16-2018: Towards healthier and sustainable food - II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-27-2018: Monitoring food R&I investments and impacts - II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-29-2018: Innovations in plant variety testing- II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-30-2018-2019-2020: Agri-Aqua Labs - II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

11/09/2018 - Invito a presentare proposte Sustainable Food security - SFS-38-2018: Highly efficient management of soil quality and land resources - II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

14/11/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-11-2018-2019: HPC and Big Data enabled Large-scale Test-beds and Applications - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

14/11/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-14-2019: Co-designing Extreme Scale Demonstrators (EsD) - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

14/11/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-19-2019: Advanced 5G validation trials across multiple vertical industries - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

14/11/2018 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-25-2018-2020: Interactive Technologies - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

15/11/2018 - Invito a presentare proposte "Spreading excellence and widening participation" - WIDESPREAD-01-2018-2019: Teaming Phase 2 - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

15/11/2018 - Invito a presentare proposte "Spreading excellence and widening participation" - WIDESPREAD-02-2018: Support to JPI Urban Europe - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

15/11/2018 - Invito a presentare proposte "Spreading excellence and widening participation" - WIDESPREAD-03-2018: Twinning - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

15/11/2018 - Invito a presentare proposte "Spreading excellence and widening participation" - WIDESPREAD-04-2019: ERA Chairs - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

15/01/2019 - Invito a presentare proposte - "Leadership industriale" - ICT-23-2019: EU-Taiwan 5G collaboration - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

22/01/2019 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - Transforming European Industry - "BIOTEC-02-2019: Boosting the efficiency of photosynthesis (RIA)"

22/01/2019 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - Transforming European Industry - "DT-NMBP-18-2019: Materials, manufacturing processes and devices for organic and large area electronics (IA)"

22/01/2019 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - Transforming European Industry - "DT-NMBP-19-2019: Advanced materials for additive manufacturing (IA)"

22/01/2019 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - DT-NMBP-03-2019: Open Innovation Test Beds for nano-enabled surfaces and membranes (IA)

22/01/2019 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - DT-NMBP-10-2019: Adopting materials modelling to challenges in manufacturing processes (RIA)

22/01/2019 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" - NMBP-15-2019: Safe by design, from science to regulation: metrics and main sectors (RIA)

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "**Blue Growth**" - **BG-05-2019: Multi-use of the marine space, offshore and near-shore: pilot demonstrators** - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "**Blue Growth**" **BG-07-2019-2020: The Future of Seas and Oceans Flagship Initiative** - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "**Blue Growth**" - **BG-08-2018-2019: All Atlantic Ocean Research Alliance Flagship** - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "**Blue Growth**" - **CE-BG-06-2019: Sustainable solutions for bio-based plastics on land and sea** - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Blue Growth" - DT-BG-04-2018-2019: Sustainable European aquaculture 4.0: nutrition and breeding - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Blue Growth" - LC-BG-09-2019: Coordination of marine and maritime research and innovation in the Black Sea - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-15-2018-2019-2020: Thematic networks compiling knowledge ready for practice - I scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-16-2019: Fuelling the potential of advisors for innovation - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-15-2018-2019-2020: Thematic networks compiling

knowledge ready for practice - II scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-04-2018-2019: Analytical tools and models to support policies related to agriculture and food - two-stage - I scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-01-2018-2019: Building modern rural policies on long-term visions and societal engagement - II scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - LC-RUR-11-2019-2020: Sustainable wood value chains - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - CE-RUR-08-2018-2019-2020: Closing nutrient cycles - III scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - CE-RUR-10-2019: Circular bio-based business models for rural communities - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

23/01/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-01-2018-2019: Building modern rural policies on long-term visions and societal engagement - two-stage - I scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

20/03/2019 - Invito a presentare proposte: INFRAIA-01-2018-2019: Integrating Activities for Advanced Communities -- Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

20/03/2019 - Invito a presentare proposte: INFRAIA-01-2018-2019: INFRAIA-01-2018-2019: Policy and international cooperation measures for research infrastructures

20/08/2019 - Invito a presentare proposte "FutureEnginePrize" - Identificativo dell'invito: H2020-FutureEnginePrize-2016

04/09/2019 - Invito a presentare proposte "Blue Growth" - BG-08-2018-2019: All Atlantic Ocean Research Alliance Flagship - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

04/09/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-01-2018-2019: Building modern rural policies on long-term visions and societal engagement - two-stage - II scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

04/09/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-01-2018-2019: Building modern rural policies on long-term visions and societal engagement - II stage - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

04/09/2019 - Invito a presentare proposte "Rural Renaissance" - RUR-04-2018-2019: Analytical tools and models to support policies related to agriculture and food - two-stage - II scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 368 del 28 ottobre 2017

08/01/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-SMEInst-2018-2020](#): SME instrument - IX scadenza

15/01/2020 - [Invito a presentare proposte "HumanitarianAid-EICPrize-2020: EIC Horizon Prize for 'Affordable High-Tech for Humanitarian Aid'"](#)

12/02/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-SMEInst-2018-2020](#): SME instrument - IX scadenza

18/03/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-SMEInst-2018-2020](#): SME instrument - X scadenza

06/05/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-SMEInst-2018-2020](#): SME instrument - X scadenza

13/05/2020 - Invito a presentare proposte "eccellenza scientifica" - FET Open Novel ideas for radically new technologies - [FETOPEN-01-2018-2019-2020](#): FET-Open Challenging Current Thinking - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, [serie C 368](#) del 28 ottobre 2017

19/05/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-SMEInst-2018-2020](#): SME instrument - XI scadenza

02/09/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-SMEInst-2018-2020](#): SME instrument - XI scadenza

04/11/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-SMEInst-2018-2020](#): SME instrument - XII scadenza

14/10/2020 - Invito a presentare proposte "eccellenza scientifica" - FET Open Novel ideas for radically new technologies - [FETOPEN-03-2018-2019-2020](#): FET Innovation Launchpad - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, [serie C 368](#) del 28 ottobre 2017

22/10/2019 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-FTI-2018-2020](#): Fast Track to Innovation (FTI) - II scadenza

19/02/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-FTI-2018-2020](#): Fast Track to Innovation (FTI) - II scadenza

09/06/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-FTI-2018-2020](#): Fast Track to Innovation (FTI) - II scadenza

07/10/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-SMEInst-2018-2020](#): SME instrument - XI scadenza

27/10/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [EIC-FTI-2018-2020](#): Fast Track to Innovation (FTI) - II scadenza

17/12/2020 - Invito a presentare proposte "Leadership industriale" [Batteries-EICPrize-2018](#): EIC Horizon Prize for "Innovative Batteries for eVehicles"

31/12/2020 - Invito a presentare candidature individuali per la creazione di una base dati di esperti indipendenti che possono essere chiamati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati ad Orizzonte 2020 — Il programma quadro per la ricerca e l'innovazione - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C 342 del 22 novembre 2013

31/12/2020 - Invito destinato a organizzazioni competenti tra cui agenzie di ricerca, istituti di ricerca, università, organismi di standardizzazione, organizzazioni della società civile o imprese per la creazione di una base dati di esperti indipendenti che possono essere chiamati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al programma Orizzonte 2020 — Il programma quadro di ricerca e innovazione - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C 342 del 22 novembre 2013

[Meccanismo per collegare l'Europa 2014-2020 \(MCE\)](#)

Azioni:

Trasporti

Energia

Telecomunicazioni e TIC

Finanziamenti innovativi e project Bond

Scadenze:

15/03/2018 - Invito a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni in conformità alle priorità e agli obiettivi definiti nel programma di lavoro pluriennale per l'assistenza finanziaria nel campo del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) — **settore dei trasporti** (Cielo Unico Sesar) - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 334 del 6 ottobre 2017 - L'invito è stato rettificato con Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 351 del 19 ottobre 2017

12/04/2018 - II invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per l'assistenza finanziaria nel campo del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) — Settore trasporti, per il periodo 2014-2020: invito relativo al meccanismo di "blending" (Decisione di esecuzione C(2017)164 della Commissione, del 20 gennaio 2017) - II scadenza - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C 41 dell'8 febbraio 2017 - L'invito è stato rettificato con Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 351 del 19 ottobre 2017 - L'invito è stato rettificato con Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 376 dell'8 novembre 2017

26/04/2018 - [Invito a presentare proposte](#) nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per la concessione di sovvenzioni nel settore delle infrastrutture energetiche transeuropee nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020 [Decisione di esecuzione C(2018) 1615 della Commissione] - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, [serie C 103](#) del 19 marzo 2018

03/05/2018 - Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa

per il periodo 2014-2020 [Decisione di esecuzione C(2018) 568 della Commissione] - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, [serie C 79](#) del 1 marzo 2018

15/05/2018 - Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020 - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, [serie C 67](#) del 22 febbraio 2018

Meccanismo Unionale di protezione civile

Azioni:
Prevenzione;
Preparazione;
Risposta.

I bandi possono essere consultati sul sito web della [DG ECHO](#)

scadenze:

25/04/2018 - Invito a presentare proposte "[UCPM-2018-PP-PREP-AG](#): Preparedness in civil protection and marine pollution"

25/04/2018 - Invito a presentare proposte "[UCPM-2018-PP-PREV-AG](#): Prevention in civil protection and marine" pollution

15/05/2018 - Invito a presentare proposte "[UCPM-2018-EX-AG](#): Union Civil Protection Mechanism Exercises"

Pericle 2020

Azioni:
lo scambio e la diffusione d'informazioni
l'assistenza tecnica
sovvenzioni volte a finanziare l'acquisto delle attrezzature

[Sito web](#)

Scadenze:

15/09/2017 - Invito a presentare proposte - Call 2017 - Identificativo dell'invito: 2017 ECFIN 004/C5

Programma di azione in materia di salute 2014-2020

Azioni:

- Promuovere la salute, prevenire le malattie e incoraggiare ambienti favorevoli a stili di vita sani tenendo conto del principio "la salute in tutte le politiche"
- Proteggere i cittadini dell'Unione dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere
- Contribuire alla realizzazione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili
- Facilitare l'accesso a un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per i cittadini dell'Unione

Scadenze:

26/04/2018 - Invito a presentare proposte - PJ-01-2018: Scaling up integrated care - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 27 del 25 gennaio 2018

26/04/2018 - Invito a presentare proposte - PJ-02-2018: Supporting Member States voluntary cooperation in the area of pricing through the Euripid Collaboration - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 27 del 25 gennaio 2018

26/04/2018 - Invito a presentare proposte - PJ-03-2018: Orphacodes Project - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 27 del 25 gennaio 2018

31/12/2020 - Lussemburgo-Lussemburgo: Invito a manifestare interesse per la creazione di un elenco di esperti esterni - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea Serie S 40 del 26/02/2014

[Sito web](#)

Programma per l'ambiente e l'azione per il Clima (LIFE) 2014-2020 - ANTICIPAZIONI BANDI 2016

La Commissione europea- DG Ambiente ha reso noto il calendario 2016 del Programma LIFE 2014-2020, che prevede azioni a tutela dell'ambiente e in materia di clima.

Scadenze:

I testi degli inviti a presentare proposte "Programma Life" possono essere scaricati al seguente [link](#):

[Inviti a presentare proposte 2017](#)

Calendario per il 2017

07/09/2017 - Invito a presentare proposte per progetti tradizionali sottoprogramma "Azione per il clima"

07/09/2017 - Invito a presentare proposte per progetti di assistenza tecnica (entrambi i sottoprogrammi)

12/09/2017 - Invito a presentare proposte per progetti tradizionali nel sottoprogramma Ambiente - Azione Ambiente e uso efficiente delle risorse

14/09/2017 - Invito a presentare proposte per progetti tradizionali nel sottoprogramma Ambiente - Azioni Natura e biodiversità e Governance e informazione

20/09/2017 - Invito a presentare proposte per progetti preparatori (solo sottoprogramma Ambiente)

26/09/2017 - Invito a presentare proposte per progetti integrati (entrambi i sottoprogrammi)(seconda fase: metà marzo 2018)

Programma per l'Occupazione e l'Innovazione sociale. (EaSI) 2014-2020

Azioni:

E' strutturato su 3 assi distinti ma complementari:

- Asse 1 – Progress;
- Asse 2 – Eures;
- Asse 3 - Microfinanza e imprenditoria sociale

Scadenze:

15/04/2018 - Invito a presentare proposte "[Transaction cost support for social enterprise finance](#)" - Identificativo dell'invito: [VP/2017/013](#)

18/04/2018 - Invito a presentare proposte "[Call for Proposals VP/2018/005 EaSI-PROGRESS - Call for proposals on social innovation and national reforms: Innovative work-life balance strategies to facilitate reconciliation of professional and caring responsibilities](#)"

30/09/2023 - Invito aperto a manifestare interesse **per selezionare gli intermediari finanziari nell'ambito della "Capacity Building Investments Window"**

30/09/2023 - Invito aperto a manifestare interesse **per selezionare gli intermediari finanziari nell'ambito dello strumento finanziario di garanzia**

[Sito web](#)

Programma pluriennale per la tutela dei consumatori 2014-2020

Azioni:

- della sicurezza,
- dell'informazione e dell'educazione,
- dei diritti
- delle possibilità di riparazione e esecuzione.

Scadenze:

I bandi possono essere consultati al seguente [link](#)

[Sito web](#)

Programma riguardante le soluzioni di interoperabilità e quadri comuni per le pubbliche amministrazioni europee, le imprese e i cittadini (programma ISA2) 2016-2020

Il programma ISA2 si prefigge i seguenti obiettivi:

- sviluppare, mantenere e promuovere un approccio globale all'interoperabilità a livello di Unione al fine di eliminare la frammentazione all'interno del panorama dell'interoperabilità nell'Unione;
- agevolare l'efficace ed efficiente interazione elettronica transfrontaliera o intersettoriale tra pubbliche amministrazioni europee e tra queste, da una parte, e imprese e cittadini, dall'altra, nonché contribuire allo sviluppo di un'amministrazione elettronica più efficace, semplificata e di facile utilizzo a livello nazionale, regionale e locale della pubblica amministrazione;
- individuare, creare e gestire soluzioni di interoperabilità che contribuiscano all'attuazione delle politiche e delle attività dell'Unione;
- agevolare il riutilizzo delle soluzioni di interoperabilità da parte delle pubbliche amministrazioni europee.

[Sito web](#)

Strumento a favore della Groenlandia 2014-2020 (proposta)

Azioni:

Le **principali aree di cooperazione** saranno:

- istruzione e formazione, turismo e cultura;
- risorse naturali compreso materie prime;
- energia, clima, ambiente e biodiversità
- cooperazione internazionale sui temi legati all'Artico;
- settore sociale, mobilità della forza lavoro; sistemi di protezione sociale; sicurezza alimentare;
- ricerca e innovazione in settori quali energia, cambiamento climatico, capacità di risposta alle emergenze, risorse naturali, compreso materie prime e uso sostenibile delle risorse viventi.

Strumento di assistenza preadesione - IPA II 2014-2020

Settori di intervento:

- riforme in preparazione dell'adesione all'Unione e il correlato rafforzamento delle istituzioni e delle capacità;
- sviluppo socioeconomico e regionale;
- occupazione, politiche sociali, istruzione, promozione della parità di genere e sviluppo delle risorse umane;
- agricoltura e sviluppo rurale;
- la cooperazione regionale e territoriale.

Scadenze:

02/03/2018 - IPA Twinning Turchia. Bando per il "Miglioramento della capacità di rilevazione delle autorità doganali turche"

05/03/2018 - IPA Twinning Turchia - Improved Capacity of Civil Enforcement Offices (Phase II) (PROSPECT reference code 158811) - Identificativo dell'invito: TR 14 IPA JH 09 17

14/03/2018 - IPA Twinning Serbia - "Strengthening of the institutional capacities of the National bank of Serbia (NBS) in the process of EU accession" - Identificativo dell'invito: SR 14 IPA FI 02 17

19/03/2018 [IPA Twinning Serbia](#) - Support to strengthening fight against trafficking in Human Beings - Identificativo dell'invito: SR 14 JH 01 18

30/03/2018 - [IPA Twinning Macedonia](#) "Strengthening the capacities of the system for fight against counterfeiting of EUR" - Identificativo dell'invito: MK 14 IPA FI 01 18 TWL

03/04/2018 - [IPA Twinning Montenegro](#) - Capacity development for the Agency for Personal Data Protection and Free Access to Information - Identificativo dell'invito: MN 17 IPA JH 01 18 TWL

03/04/2018 - [IPA Twinning Turchia](#) - Strengthening the Capacity of Turkish Forensic Laboratories in Combating Illicit Drug Trafficking (reference code EuropeAid/159273/ID/ACT/TR) - Identificativo dell'invito: TR 16 IPA JH 02 18

09/04/2018 - [IPA Twinning Turchia](#) - Capacity Building for Fishery Producer Organisations and Provincial Agricultural Directorates in line with CMO (EuropeAid/159360/ID/ACT/TR) - Identificativo dell'invito: TR 16 IPA AG 01 18

09/04/2018 - [IPA Twinning Macedonia](#) - Strengthening of the penitentiary system and the probation service - Identificativo dell'invito: MK 14 IPA JH 02 18 TW

[Sito web](#)

Strumento di partenariato per la cooperazione con i Paesi Terzi - PI 2014-2020

Azioni:

Le **priorità tematiche** relative all'obiettivo specifico "*sostenere le strategie di partenariato per la cooperazione bilaterale, regionale e interregionale dell'Unione, promuovendo i dialoghi politici e sviluppando approcci e risposte collettivi alle sfide di portata planetaria*" sono:

- sostenere l'attuazione degli accordi di partenariato e di cooperazione, dei piani di azione e di analoghi strumenti bilaterali;
- approfondire il dialogo politico ed economico con i paesi terzi particolarmente importanti sulla scena mondiale, incluso nel settore della politica estera;
- favorire il dialogo con pertinenti paesi terzi su questioni bilaterali e globali di interesse comune;
- promuovere un adeguato follow up o un'attuazione coordinata delle conclusioni dei consessi internazionali, quali il G20.

I **bandi** possono essere consultati sul sito web del [Servizio](#) per gli strumenti di politica estera

Strumento europeo di vicinato - ENI 2014-2020

Azioni:

- Bilaterale
- Regionale
- Transfrontaliera

Scadenze:

22/03/2018 - [Twinning Georgia](#) (GE 33) GEORGIA "Strengthening Capacities of the service for Accounting, Reporting and Auditing Supervision in Georgia" (Ref.: EuropeAid/159101/DD/ACT/GE) - GE/16/ENI/FI/02/18

Strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani nel mondo – EIDHR 2016

Azioni:

Il nuovo strumento avrà **4 linee di azione:**

- Campagne tematiche basate su una combinazione di azioni di promozione e operazioni sul campo a favore di "grandi cause" o violazioni di diritti umani
- Rafforzamento della capacità dell'UE di reagire prontamente alle emergenze nel campo dei diritti umani e creazione di un meccanismo UE globale di difesa dei diritti umani
- Sostegno mirato allo sviluppo di una società civile attiva e dinamica
- Rafforzamento e migliore integrazione dell'approccio ai cicli democratici, attraverso missioni di osservazione elettorale e altre forme di sostegno ai processi democratici ed elettorali.

Il nuovo strumento per la democrazia e i diritti umani EIDHR per il periodo 2014-2020, adottato a marzo 2014, prevede per la sua attuazione bandi multi-paese e bandi su singoli Paesi.

I bandi possono essere consultati al seguente [link](#).

Scadenze:

09/11/2017 - [Invito a presentare proposte globale 2017](#) -

Identificativo dell'invito: EuropeAid/155232/DH/ACT/Multi

Strumento inteso a contribuire alla stabilità e alla pace 2014-2020

Azioni:

- Assistenza in risposta a situazioni di crisi o al delinarsi di situazioni di crisi finalizzata a prevenire i conflitti;
- Assistenza per la prevenzione dei conflitti, costruzione della pace e preparazione alle crisi;
- Assistenza per far fronte a minacce globali e transregionali e al loro delinarsi.

Strumento per la cooperazione allo sviluppo - DCI 2014-2020

Azioni:

Il programma è attuato essenzialmente dal FES che resta **al di fuori del bilancio**. L'**assistenza del programma** è attuata attraverso:

- Programmi geografici
- 2 programmi tematici
- Programma panafricano a sostegno della strategia comune Africa-UE

Strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare - INSC2 2014-2020

Azioni:

- Obiettivo "promozione di un'autentica cultura della sicurezza nucleare"
- Obiettivo "gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi"
- Obiettivo "elaborazione di quadri e metodologie per l'applicazione di salvaguardie efficienti ed efficaci concernenti il materiale nucleare nei paesi terzi"

Per info:

- <http://programmicomunitari.fornez.it/>

A cura di Europe Direct della Provincia di Catanzaro

Progetto grafico a cura di G. Rizzuto